

**ALLEGATO C
TESTO EMENDATO**

Vol. I/III



COMUNE DI PALERMO

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
2013/2015**

Comune di Palermo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013 - 2015

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Volume I/III

Sezione 1 - Caratteristiche generali

1.1 - Popolazione (da 1.1.1 a 1.1.18)

1.2 - Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)

Servizi

1.3.1 - Personale (1.3.1.1 e successivi)

1.3.2 - Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.20)

1.3.3 - Organismi gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)

1.4 - Economia insediata

Sezione 2 - Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento (2.1.1)

Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie (da 2.2.1.1 a 2.2.1.7)

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)

2.2.3 - Proventi extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)

2.2.6 - Accensione di prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)

Sezione 3 - Programmi e Progetti

3.1-3.2 - Considerazioni generali e Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Ufficio di gabinetto

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma

Ufficio di Igiene e Sanita'

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma

Settore risorse umane

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma

Ufficio di Staff del Segretario generale

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma

Settore segreteria generale

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma

Ufficio di staff al consiglio comunale

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma

Staff direttore generale

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma

Ufficio sviluppo organizzativo

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma

Ufficio Pianificazione Strategica

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma

Avvocatura comunale

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma

Settore cultura

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma

Settore servizi alla collettività

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)		n°	657.561
1.1.2 - Popolazione residente (art. 156 D. L.vo 267/00)		n°	657.166
di cui:	maschi	n°	313.015
	femmine	n°	344.151
	nuclei familiari	n°	255.353
	comunità/convivenze	n°	0
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2011 (penultimo anno precedente)		n°	655.875
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	6.412	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	6.278	
	saldo naturale	n°	134
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	10.773	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	12.661	
	saldo migratorio	n°	-1.888
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)		n°	654.121
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	44.464	
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	53.575	
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n°	122.300	
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	327.933	
1.1.13 - In età senile (oltre i 65 anni)	n°	109.289	
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2007	10,30
		2008	10,60
		2009	10,50
		2010	10,20
		2011	9,80
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2007	9,10
		2008	9,40
		2009	9,80
		2010	9,40
		2011	9,60
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		abitanti n°	0
		anno finale di riferimento	2011

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:**1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:**

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ²		159	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	0	Fiumi e torrenti n° 0
1.2.3 - STRADE			
* Statali	Km	0	* Provinciali Km 0 * Comunali Km 1.400
* Vicinali	Km	0	* Autostrade Km 0
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato ☒ SI ☐ NO * Piano regolatore approvato ☒ SI ☐ NO * Programma di fabbricazione ☐ SI ☒ NO * Piano edilizia economica e popolare ☐ SI ☒ NO		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione delibera di Consiglio Comunale n.47/1997 D.D. 124 e 558/DRU/2002 del 29/07/2002	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	☒ SI ☐ NO	DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.229 DEL 05.08.2003.	
* Artigianali	☒ SI ☐ NO	DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.229 DEL 05.08.2003.	
* Commerciali	☒ SI ☐ NO	DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.229 DEL 05.08.2003.	
* Altri strumenti (specificare)		Urbanizzazione area PIP Bonagia e area PIP Via Ugo La Malfa	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7, D.L.vo 267/00) ☐ SI ☒ NO			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.		0	0
P.I.P.		0	0

1.3 - SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A1	842	689	D1	1.918	1.234
B1	3.047	2.593	D3	560	391
B3	503	481	Dir	103	87
C1	2.606	2.094			

1.3.1.2 Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n° 7.569
fuori ruolo n° 1.133

1.3.1.3 - Area: Tecnica			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A1	Autisti mezzi leggeri	0	2
B1	Collaboratori professionali	469	292
B3	Collaboratori professionali	15	108
C1	Istruttori	108	59
D1	Esperti	224	209
D3	Funzionari	239	207
Dir	Dirigenti	20	8

1.3.1.4 - Area: Economico-finanziaria			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1	Istruttori	160	122
D1	Esperti	64	52
D3	Funzionari	26	18
Dir	Dirigenti	7	8

1.3.1.5 - Area: Vigilanza			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1	Ispettori-agenti P,M,	1.268	903
D1	Specialisti A,V,	773	563
D3	Funzionari P,M,	82	2
Dir	Dirigenti P,M,	4	1

1.3.1.6 - Area: Demografica-statistica			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	Statistici	2	2

1.3.1.7 - Area: Amministrativa			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B1		1.164	1.131
B3		368	368
C1		821	588
D1		390	258
D3		142	116
DIR	Dirigenti	47	44

1.3.1.8 - Area: altre aree			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A1		842	687
B1		1.414	1.170
B3		120	5
C1		249	422
D1		467	152
D3		69	46
DIR	Dirigenti	25	26

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area dell'attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1 - Asili nido n° 26	posti n° 988	posti n° 988	posti n° 988	posti n° 988	
1.3.2.2 - Scuole materne n° 62	posti n° 1.321	posti n° 1.309	posti n° 1.309	posti n° 1.309	
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 134	posti n° 31.817	posti n° 31.817	posti n° 31.817	posti n° 31.817	
1.3.2.4 - Scuole medie n° 72	posti n° 22.371	posti n° 22.371	posti n° 22.371	posti n° 22.371	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 10	posti n° 0	posti n° 196	posti n° 196	posti n° 196	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	184	180	180	0	
- nera	137	130	130	0	
- mista	550	550	550	0	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☐ SI ☒ NO	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	1.270	1.270	1.270	0	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☐ SI ☒ NO	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 3 hq 525	n° 3 hq 525	n° 3 hq 525	n° 3 hq 525	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n° 47.017	n° 47.149	n° 47.281	n° 47.281	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	830	840	856	864	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	361.000	362.000	363.000	365.000	
- industriale	0	0	0	0	
- racc. diff.ta	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 103	n° 15	n° 15	n° 15	
1.3.2.17 - Veicoli	n° 129	n° 15	n° 15	n° 15	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	
1.3.2.19 - Personal computer	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale					
		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
1.3.3.1 -	Consorzi	n.°	4	n.°	4	n.°	4	n.°	4
1.3.3.2 -	Aziende	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.3.3 -	Istituzioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.3.4 -	Società di capitali	n.°	8	n.°	8	n.°	8	n.°	8
1.3.3.5 -	Concessioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzio/i

Acquedotto Consortile Biviere

1.3.3.1.2 Ente/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

Comune di Palermo, Comune di Monreale

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzio/i

ASI (Consorzio Area Sviluppo Industriale Palermo)

1.3.3.1.2 Ente/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

Comune di Palermo, altri enti

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzio/i

Patto di Palermo s.c.r.a.r.l.

1.3.3.1.2 Ente/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

Comune di Palermo, Provincia di Palermo, Confindustria Palermo, C.C.I.A.A., Irfis - FinSicilia spa, Confesercenti federazione prov. Palermo, CNA associazione provinciale Palermo

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzio/i

Teatro al Massimo Stabile Privato di Palermo soc.consortile.a.r.l

1.3.3.1.2 Ente/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

Comune di Palermo, Teatro al Massimo Stabile di Palermo s.c.a.r.l, Provincia di Palermo

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

AMIA SPA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

Socio unico Comune di Palermo

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

AMG ENERGIA SPA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

Comune di Palermo e AMIA spa

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

AMAP SPA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

Socio Unico Comune di Palermo

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

AMAT PALERMO SPA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

Socio Unico Comune di Palermo

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

GESIP PALERMO SPA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

Socio Unico Comune di Palermo

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.
SISPI SPA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i
Socio Unico Comune di Palermo

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.
GES.A.P. SPA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i
Comune di Palermo , Provincia di Palermo, Comune di Cinisi, Camera di Commercio di Palermo, e altri Enti minori

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.
PALERMO AMBIENTE SPA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i
Socio Unico Comune di Palermo

1.3.3.7.1 Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA



COMUNE DI PALERMO

SETTORE RISORSE UMANE

Via Garibaldi 44 - tel. 0917402816; fax 0917402806

(E-mail: risorseumane@comune.palermo.it)

Palermo, 31/01/2013

N. 85152 Sez. _____

OGGETTO: Accordi di Programma ed altri strumenti di programmazione negoziata in corso di definizione.

→ Alla Ragioneria Generale
Ufficio Bilancio

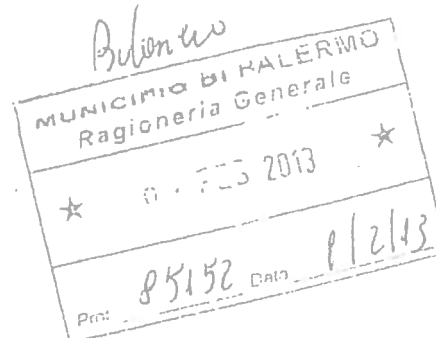
e, p.c. All' Ufficio Gabinetto del Sindaco

Loro Sedi

In riscontro alla nota n. 60779 del 23/01/2013 relativa all'oggetto, si trasmette in allegato la scheda relativa al Settore Risorse Umane.

Distinti saluti.

Il Dirigente di Settore
(D.ssa Rosa Vicari)



1.3.4.3 - - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Convenzione per il processo di stabilizzazione soggetti ASU e gestione bacino residuo

Altri soggetti partecipanti Comune di Palermo – Ministero del Lavoro – Regione siciliana

Impegni di mezzi finanziari 55 milioni a carico del Ministero

Durata : la convenzione non indica alcuna scadenza ma soltanto una diversa procedura per l'individuazione delle risorse da parte del Ministero del Lavoro. Fino al 2011 la spesa ha fatto carico sulle risorse preordinate nel bilancio dello Stato ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 Giugno e 1 Agosto 2008, con utilizzazione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 5, comma 4, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126 e successive modifiche ed integrazioni. Secondo la convenzione, dall'anno 2012 si provvede ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera d) della legge 5 Agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni)

Indicare la data di sottoscrizione: la convenzione è stata sottoscritta in data 16/04/2009 (data di protocollazione della convenzione da parte del Ministero – prot. n. 14/0006499)

Settore Risorse Umane

Il Dirigente di Settore
D.ssa Rosa Vicari





Comune di Palermo
Area Gestione del Territorio
Settore Opere Pubbliche

Via Duomo, 1 - 09100 Palermo - Tel. 091/7401803
e-mail: operepubbliche@comune.palermo.it operepubbliche@cert.comune.palermo.it

Palermo 11-02-2013

N 115217

Responsabile del procedimento: Arch. Valentina Vadalà

e-mail: v.vadala@comune.palermo.it
tel. 091/7401803

Il Capo Area

OGGETTO: Accordi di Programma e altri strumenti di programmazione negoziata in corso di definizione. Circolare n. 1580 del 24/02/2005 e n. 7544 del 08/09/2005 dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Via e mail

Alla Ragioneria Generale
Ufficio Bilancio

E p.c. All'Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Edilizia pubblica

U.P.O. Edilizia
Residenziale Pubblica,
Impianti Sportivi e
Giardini

In riscontro alla nota prot. n. 60779 del 23/01/2013 in allegato si trasmette modello debitamente compilato.

Il Capo Area
(Arch. Valentina Vadalà)

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

1.3.4.2	ACCORDO DI PROGRAMMA DA DEFINIRE	
OGGETTO :	Accordo di Programma tra la Regione Siciliana e il Comune di Palermo per la realizzazione degli interventi previsti nel P. I. L. San Filippo Neri (ex L.R. 179/1992) e nel PRU Ambito Borgo Nuovo e Sperone (ex art 11 del Decreto legge 398/1953 convertito in legge 493/1993) di cui all'Accordo Preliminare del 05/06/2012.	
Altri soggetti partecipanti:	Regione Siciliana	
Impegni di mezzi finanziari per il triennio :	€ 47.460.798,44 ex Fondi Gescal € 9.370.415,82 fondi propri	
Durata dell'Accordo : anni 5		
Data di Sottoscrizione : imminente		

Il Capo Area Gestione del Territorio
Arch. Valentina Vadaia





Comune di Palermo

Area della Pianificazione del Territorio e Mobilità

Servizio Interventi ex OPCM 3255/02

Via Ausonia, n. 69 - 90146 Palermo

Tel. 091 7401827 - Fax 091 7402607

Prot. n. **122686**

Palermo, **13-02-2013**

Responsabile del procedimento: *D.ssa Patrizia Sampino*

e-mail: *s.sampino@comune.palermo.it*

Estensore:

Oggetto: Accordi di Programma e altri strumenti di programmazione negoziata in corso di definizione. Circolare n. 1580 del 24/02/2005 e n.7544 del 8/9/2005 dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

allegati n.2

➔ Alla Ragioneria Generale
Ufficio Bilancio

E p.c. All'Ufficio di Gabinetto del Sindaco

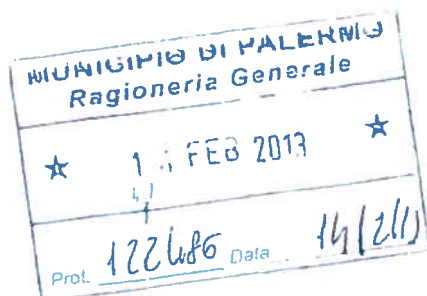
SEDE

In riscontro alla nota prot.n.60779 del 23/01/2013 in allegato si trasmettono i modelli debitamente compilati.

Distinti saluti

Il Capo Area della Pianificazione del Terri
(Arch.Valentina Vadalà)

Bilancio



[Signature]

AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

ACCORDO DI PROGRAMMA	
OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE SICILIANA E IL COMUNE DI PALERMO PER LA REALIZZAZIONE INTERVENTO: ANELLO FERROVIARIO	
ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI: RFI	
IMPEGNI DI MEZZI FINANZIARI PER IL TRIENNIO: € 27.991.613,84	
DURATA DELL'ACCORDO: ANNO 2015	
DATA DI SOTTOSCRIZIONE: FEBBRAIO 2013	

IL CAPO AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Arch. Valentina Vadala



AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

ACCORDO DI PROGRAMMA	
OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE SICILIANA E IL COMUNE DI PALERMO PER LA REALIZZAZIONE INTERVENTO: – SISTEMA TRAM CTTÀ DI PALERMO.	
ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI: AMAT S.P.A	
IMPEGNI DI MEZZI FINANZIARI PER IL TRIENNO: € 87.797.665,03	
DURATA DELL'ACCORDO: ANNO 2015	
DATA DI SOTTOSCRIZIONE: FEBBRAIO 2013	

IL CAPO AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Arch. Valentina Vadala



Ufficio Bilancio

Da: Patrizia Milisenda <p.milisenda@comune.palermo.it>
Inviato: venerdì 1 marzo 2013 13.05
A: ufficiobilancio@comune.palermo.it
Oggetto: l: 20130123 - Dirigenti - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata in corso di definizione. - Circolare n. 1580 del 24/02/2005 e n. 7544 del 08/09/2005 dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Si trasmettono i dati di competenza del Servizio Europa relativi agli accordi di programma in essere.

1.3.4.1- ACCORDO DI PROGRAMMA IN ESSERE

Oggetto: PO FESR 2007-2013 ASSE VI "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE"
Accordo di Programma tra Dipartimenti regionali e Coalizione n. 24 "Territorio Snodo Palermo Istica Villabate" per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento

Altri soggetti partecipanti:
Regione Siciliana

Impegni di mezzi finanziari per il triennio:
€ 12.493.304,55 (Accordo di Programma del 16/04/2012)
€ 130.000,00 (Integrazione Accordo del 08/08/2012)

Durata dell'accordo:
2007-2013

Data sottoscrizione:
16/04/2012 (Accordo di Programma iniziale)
08/08/2012 (integrazione all'Accordo di Programma)

Area del Bilancio, Patrimonio e Risorse Finanziarie
Settore Ragioneria Generale
Servizio Europa
Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Patrizia Milisenda

Da: Ragioneria Generale [<mailto:ragioneriagenerale@comune.palermo.it>]
Inviato: mercoledì 23 gennaio 2013 16.40
A: dirigenti@comune.palermo.it
Cc: capogabinettosindaco@comune.palermo.it

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

ECONOMIA INSEDIATA

E' stata pubblicata su internet l'edizione 2011 di Panormus, l'Annuario di Statistica del Comune di Palermo, elaborato dall'Ufficio Statistica. Una superficie territoriale pari a quasi 160 Km², di cui circa un terzo verde urbano, una temperatura media di 187 °C, 656 mila abitanti e quasi 260 mila famiglie, oltre 28 mila stranieri (pari al 4,3% dei residenti), poco meno di 3 mila e 300 matrimoni, di cui più di un quarto con rito civile, quasi 95 mila studenti nelle scuole elementari, medie e superiori, e oltre 55 mila studenti universitari, 237 sportelli bancari, un tasso medio d'inflazione del 2,1%, più di un milione e 300 mila presenze turistiche (di cui oltre il 45% di stranieri), 391 mila autovetture e oltre 122 mila moto circolanti: sono soltanto alcune delle informazioni contenute nell'Annuario, numeri che evidenziano la complessità della Città di Palermo.

Città di Palermo che, in base ai primi risultati ufficiali del 15° Censimento generale della popolazione, si conferma la quinta città d'Italia per numero di abitanti, dopo Roma, Milano, Napoli e Torino, e prima di Genova. L'Annuario Panormus, suddiviso in 10 capitoli, offre - in oltre 150 pagine ricche di grafici e tabelle - la più completa raccolta di dati e informazioni statistiche relativi alla città di Palermo e, in alcuni casi, alle sue otto Circoscrizioni amministrative.

I dati pubblicati sono riferiti al 2011, e vengono generalmente confrontati con quelli riferiti all'anno precedente. Panormus rappresenta un importante strumento di analisi e conoscenza della Città di Palermo, dei suoi abitanti, dell'ambiente, del tessuto economico, dei flussi turistici, dei sistemi di trasporto: uno strumento a disposizione non soltanto degli amministratori e degli uffici comunali, per meglio governare la città, ma anche - e soprattutto - di chi, ricercatore, studente, o semplice cittadino, cerca informazioni attendibili sui principali aspetti che caratterizzano la Città di Palermo.

L'Annuario è disponibile, in versione PDF, sul sito del Comune di Palermo, www.comune.palermo.it, dove è possibile consultare anche altri approfondimenti statistici sulla città realizzati dall'Ufficio Statistica.

Ambiente e Territorio

La città di Palermo ha un'estensione territoriale di 158,88 Km², di cui circa un terzo verde urbano. Amministrativamente, la città è suddivisa in otto Circoscrizioni.

Dal punto di vista climatico, il mese più freddo è risultato febbraio, con una temperatura minima media di 9,3 °C, mentre il mese più caldo è risultato agosto con 29 °C di temperatura massima media.

Il giorno più freddo è stato il 9 marzo, quando il termometro è sceso fino a +2 °C, mentre il giorno più caldo è stato il 2 settembre, quando si è raggiunto il picco di 36 °C. I giorni di pioggia sono stati 99. Il mese più piovoso è stato gennaio, con 14 giorni di pioggia, mentre i mesi meno piovosi sono stati giugno e agosto, con un solo giorno di pioggia.

Demografia

Nel 2011 si è svolto il 15° Censimento generale della popolazione, che ha avuto come data di riferimento il 9 ottobre. Il 18 dicembre 2012 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale i primi risultati definitivi. Con particolare riferimento al numero di residenti, la popolazione censita diviene riferimento legale fino alla successiva rilevazione censuaria ed è perciò definita "popolazione legale".

A Palermo sono state censite 657.561 persone, di cui 313.171 maschi, pari al 47,6% del totale, e 344.390 femmine, pari al 52,4% del totale. Rispetto al Censimento del 2001, si è registrata una diminuzione di 29.161 abitanti, pari al 4,2%.

I risultati del censimento confermano Palermo come la quinta città italiana per dimensione demografica, dopo Roma, Milano, Napoli e Torino, e prima di Genova.

Al 31 dicembre 2011 i residenti di sesso maschile sono 313.015, in diminuzione di 156 unità rispetto alla data del censimento, mentre i residenti di sesso femminile sono 344.151, in diminuzione di 239 unità rispetto alla data del censimento. I residenti maschi costituiscono il 47,6% del totale, contro il 52,4% di sesso femminile.

Con riferimento al movimento naturale della popolazione, nel corso del 2011 si sono registrati 6.412 nati, in diminuzione del 4,3% rispetto ai nati del 2010. Per il quinto anno consecutivo il numero dei nati si ferma sotto quota 7 mila, ai minimi degli ultimi 50 anni.

Si sono registrati anche 6.278 morti, in aumento dell'1,5% rispetto ai morti del 2010. Il saldo naturale, ovvero la differenza fra nati e morti, che nel 1980 era pari a +7.248, e che per tutti gli anni '80 ha oscillato intorno a quota 5 mila, nel 2011 si è quasi azzerato (+134).

Fra le principali cause di morte del 2011, primeggiano - come negli anni passati - quelle legate a malattie del sistema circolatorio (40,4% del totale dei decessi) e ai tumori (24,3% del totale dei decessi).

Con riferimento al movimento migratorio, si sono registrati 10.773 immigrati, in diminuzione del 7,2% rispetto al 2010. Il 45,8% degli immigrati, pari a 4.939 unità, proviene da altri comuni della Provincia di Palermo; l'11%,

pari a 1.180 unità, dalle altre province siciliane; il 21,2%, pari a 2.284 unità, dalle altre regioni italiane; il 22%, pari a 2.370 unità, dall'estero.

Sul fronte delle cancellazioni, si sono registrati 12.661 emigrati, in aumento del 2,7% rispetto al 2010. Il 57,7% degli emigrati, pari a 7.302 unità, si è diretto verso gli altri comuni della Provincia di Palermo; il 9,7%, pari a 1.225 unità, verso le altre province siciliane; il 29,2%, pari a 3.696 unità, verso le altre regioni italiane; il 3,5%, pari a 438 unità, verso l'estero.

Il saldo fra immigrati ed emigrati è determinato da una differenza negativa con i comuni della stessa provincia di 2.363 unità, con le altre province siciliane di 45 unità, con le altre regioni italiane di 1.412 unità, e una differenza positiva con l'estero di 1.932 unità.

Gli stranieri iscritti in anagrafe alla fine del 2011 ammontavano a 28.227, pari al 4,3% della popolazione residente. L'analisi dei Paesi di provenienza fa emergere che a Palermo vive una consistente comunità di singalesi (cittadini dello Sri Lanka): al 31 dicembre 2011 erano 4.984, pari al 17,7% di tutti gli stranieri residenti a Palermo, e in aumento del 3,5% rispetto al 2010.

La seconda comunità di stranieri per numero di residenti è quella bengalese (cittadini del Bangladesh): al 31 dicembre 2010 erano 4.632, pari al 16,4% di tutti gli stranieri residenti a Palermo, e in aumento del 12% rispetto al 2010.

Seguono, quindi, i rumeni, con 2.916 residenti (10,3% del totale degli stranieri), i ghanesi, con 1.979 residenti (7%), i tunisini, con 1.826 residenti (6,5%), i filippini, con 1.570 residenti (5,6%), i marocchini, con 1.481 residenti (5,2%), i mauriziani, con 1.376 residenti (4,9%), e via via tutti gli altri Paesi.

Il numero dei matrimoni celebrati nel 2011 è stato pari a 3.281, con un decremento di 158 unità (-4,6%) rispetto all'anno precedente. In particolare, i matrimoni religiosi sono diminuiti del 7,3%, da 2.575 a 2.387, mentre i matrimoni civili sono aumentati del 3,5%, da 864 a 894. I matrimoni civili costituiscono il 27,2% del totale dei matrimoni (erano il 25,1% nel 2010).

La distribuzione dei matrimoni per l'età degli sposi evidenzia che, mediamente, le donne si sposano prima degli uomini: per le donne, la classe di età al matrimonio con la maggiore frequenza è "25-29 anni", mentre per gli uomini è "30-34 anni".

Economia

Il reddito imponibile ai fini delle addizionali all'IRPEF a Palermo è cresciuto, dal 2009 al 2010, dello 0,5%, a fronte di un aumento del numero di contribuenti dello 0,1%. Conseguentemente, il reddito medio per contribuente è cresciuto dello 0,4%, passando da € 25.265,76 a € 25.363,07. Più basso il reddito medio se calcolato sul numero di residenti, ma anche in questo caso in aumento rispetto al 2010: da € 10.142,12 a € 10.197,78 (+0,5%).

I contribuenti con un reddito inferiore a € 10.000 sono pari al 14,7% del totale, mentre i contribuenti con un reddito superiore a € 70.000 sono pari al 4,3% del totale.

E' diminuito di una unità nel 2011 il numero di sportelli bancari, passati da 238 a 237 (-0,4%). I depositi bancari procapite sono aumentati del 3%, mentre gli impieghi procapite hanno fatto registrare una diminuzione del 10,9%.

In città, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale ha fatto registrare nel 2011 una variazione media tendenziale (rispetto cioè al 2010) del 2,1%, in aumento rispetto all'1,3% registrato nel 2010. Osservando l'andamento mensile manifestato nel corso del 2010 e 2011 si può notare come il tasso di variazione tendenziale dell'indice, partito a gennaio 2010 da un livello di +1,1%, abbia manifestato fino a marzo 2011 un trend poco accentuato. Nei mesi successivi, invece, l'indice ha iniziato a crescere con maggiore velocità, fino a raggiungere – a dicembre 2011 – il 2,8%, il valore più elevato del biennio.

Turismo

Nel 2011 i flussi turistici hanno fatto registrare 607.378 arrivi e 1.341.124 presenze. I turisti stranieri rappresentano il 43,9% in termini di arrivi, e il 45,4% in termini di presenze.

Fra i turisti italiani, i flussi maggiori sono costituiti dai siciliani (34,4% degli arrivi), e a seguire dai turisti del Lazio (13,2%), della Lombardia (11,7%) e della Campania (6,4%).

Fra i turisti stranieri, i più numerosi sono i francesi (20,9% degli arrivi), seguiti dai tedeschi (11,4%), dagli statunitensi (10,3%) e dagli spagnoli (10,7%). I turisti di questi quattro Paesi rappresentano, in termini di arrivi, oltre il 53% del totale dei turisti.

Istruzione

Gli studenti delle scuole elementari ammontano a 31.721, in lieve diminuzione (-1,29%) rispetto all'anno scolastico precedente. Mediamente vi sono 19,8 alunni per classe, 503,5 alunni per palestra, 219 alunni per laboratorio e 20,3 alunni per personal computer. Ogni 100 iscritti, 3,6 sono extracomunitari (erano 3 nell'anno scolastico 2009/2010).

Gli studenti delle scuole medie inferiori sono 23.397, in diminuzione (-2,3%) rispetto all'anno scolastico 2009/2010. Mediamente le classi sono formate da 21,3 alunni, ogni palestra è frequentata da 339,1 alunni, ogni laboratorio serve 80,4 alunni, e ogni PC è utilizzato da 16,3 alunni. Gli alunni extracomunitari sono 2,8 ogni 100 iscritti.

Nelle scuole medie superiori gli studenti sono 39.553 (-4,13% rispetto all'anno scolastico precedente). Mediamente vi sono 21,9 studenti per classe, 488,3 studenti per palestra, 85,8 studenti per laboratorio e 10 studenti per PC. Su 100 studenti iscritti, l'1,6% è extracomunitario.

Trasporti

Nel corso del 2011 sono state immatricolate a Palermo 13.634 nuove autovetture, con un decremento del 22,9% rispetto alle 17.682 autovetture immatricolate nel corso del 2010. Il dato relativo alle immatricolazioni del 2011 è il più basso degli ultimi 10 anni, periodo in cui il numero di autovetture immatricolate ha superato – in alcuni anni – anche le 27 mila unità. Le auto immatricolate nel 2011 sono meno della metà (il 48,9%) di quelle immatricolate nel 2004. Negli ultimi sette anni il numero di immatricolazioni non ha mai superato le 25 mila autovetture, mentre dal 2001 al 2004 è sempre stato al di sopra di tale livello.

Il numero complessivo di autoveicoli circolanti si è attestato nel 2011 a quota 390.988, con una riduzione dello 0,2% rispetto alle 391.889 auto circolanti nel 2010.

Il tasso di motorizzazione, pari al numero di autovetture circolanti ogni 100 abitanti, nell'ultimo anno, grazie alla contestuale diminuzione del numero di residenti, è leggermente aumentato, passando da 59,75 a 59,77.

Con riferimento alle normative europee antinquinamento, il 6,4% delle autovetture circolanti è conforme alla direttiva Euro 5; il 33,6% è conforme alla direttiva Euro 4; il 20,3% è conforme alla direttiva Euro 3; il 19% è conforme alla direttiva Euro 2; il 5,6% è conforme alla direttiva Euro 1; e infine il 15,1% è stato immatricolato prima dell'entrata in vigore delle direttive europee antinquinamento.

I motocicli immatricolati nel corso del 2011 sono stati 4.842, con una diminuzione del 26,7% rispetto ai 6.604 motocicli immatricolati nel 2010. Nei 10 anni compresi fra il 2001 e il 2011, il numero di motocicli immatricolati ha fatto valori molto elevati fino al 2008, con un picco nel 2004 (11.601 immatricolazioni). Negli anni più recenti si è invece registrato un progressivo e consistente ridimensionamento del numero di immatricolazioni. Il dato del 2011 è il più basso del decennio, ed è pari ad appena il 41,8% dei motocicli immatricolati nel 2004.

Il numero complessivo di motocicli circolanti è cresciuto nel corso dell'ultimo anno dell'1%, passando da 121.300 motocicli del 2010 a 122.498 motocicli del 2011. Il tasso di motorizzazione riferito ai motocicli nel 2011 è lievemente cresciuto, passando da 18,49 a 18,73 motocicli ogni 100 abitanti.

Nel corso del 2011 si sono registrati a Palermo 2.582 incidenti stradali con danni alle persone, 109 in più rispetto al 2010 (+4,4%). I feriti sono passati da 3.447 a 3.611 (+4,8%), mentre i morti sono diminuiti di 6 unità, passando da 39 a 33 (-15,4%). Di questi, i pedoni deceduti a seguito di un investimento sono stati 14, due in più rispetto al 2010.

Il porto di Palermo, nel 2011, ha registrato l'arrivo di 3.804 navi, 183 in più rispetto al 2010 (+5,1%). Le merci sbarcate sono cresciute rispetto al 2010 dello 0,8%, mentre quelle imbarcate sono diminuite dell'1,5%. I passeggeri dei traghetti sono diminuiti del 3,4% in termini di sbarchi e del 10,8% in termini di imbarchi, e +48,1% i transiti.

L'attività dell'aeroporto Falcone-Borsellino nel corso del 2011 ha fatto registrare un incremento del numero dei voli rispetto all'anno precedente: da 44.107 a 45.553 (+3,3%). Più sensibile l'incremento del numero dei passeggeri, passati da 4.343.227 a 4.964.978 (+14,3%). Il mese con il maggior numero di passeggeri è stato agosto (566.655), mentre il mese con il minor numero di passeggeri è stato febbraio (255.056).

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)
	1	2	3
Tributarie	251.896.345,05	255.693.633,53	341.839.893,06
Contributi e trasferimenti correnti	543.548.952,54	559.929.351,84	478.940.532,07
Extratributarie	61.699.732,87	64.529.814,59	58.211.559,51
RISORSE CORRENTI	857.145.030,46	880.152.799,96	878.991.984,64
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	-19.722,00	-4.383.047,49	-3.041.993,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	-17.394.971,99	-10.024.207,55	-35.439.111,20
RISPARMIO CORRENTE	-17.414.693,99	-14.407.255,04	-38.481.104,20
Avanzo applicato a bilancio corrente	16.371.115,02	16.219.999,13	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	1.292.594,22	74.220,42	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00
RISORSE STRAORDINARIE	17.663.709,24	16.294.219,55	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	857.394.045,71	882.039.764,47	840.510.880,44

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	4	5	6	
Tributarie	351.199.022,98	348.089.731,34	348.089.731,34	2,74
Contributi e trasferimenti correnti	432.456.089,54	397.661.399,22	396.117.771,01	-9,71
Extratributarie	48.313.211,78	44.441.810,42	43.649.185,73	-17,00
RISORSE CORRENTI	831.968.324,30	790.192.940,98	787.856.688,08	-5,35
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	-14.677.797,17	-3.600.000,00	-3.600.000,00	382,51
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	-10.752.940,88	-8.140.694,98	-8.144.957,17	-69,66
RISPARMIO CORRENTE	-25.430.738,05	-11.740.694,98	-11.744.957,17	-33,91
Avanzo applicato a bilancio corrente	7.815.557,03	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE STRAORDINARIE	7.815.557,03	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	814.353.143,28	778.452.246,00	776.111.730,91	-3,11

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)
	1	2	3
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	192.076.608,36	16.473.400,29	156.116.729,04
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	-1.292.594,22	-74.220,42	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	-61.754,00
ALIENAZIONE BENI E TRASFERIMENTO CAPITALI REINVESTITI	190.784.014,14	16.399.179,87	156.054.975,04
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	19.722,00	4.383.047,49	3.041.993,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	17.394.971,99	10.024.207,55	35.439.111,20
Avanzo applicato a bilancio investimenti	0,00	6.172.361,81	0,00
RISPARMIO COMPLESSIVO REINVESTITO	17.414.693,99	20.579.616,85	38.481.104,20
Accensione di prestiti	0,00	1.177.139,05	226.682.410,60
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	-214.286.257,60
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI	0,00	1.177.139,05	12.396.153,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	208.198.708,13	38.155.935,77	206.932.232,24

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	254.084.158,48	101.809.643,98	76.673.117,55	62,75
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	-61.754,00	-61.754,00	-61.754,00	0,00
ALIENAZIONE BENI E TRASFERIMENTO CAPITALI REINVESTITI	254.022.404,48	101.747.889,98	76.611.363,55	62,78
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	14.677.797,17	3.600.000,00	3.600.000,00	382,51
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	10.752.940,88	8.140.694,98	8.144.957,17	-69,66
Avanzo applicato a bilancio investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO COMPLESSIVO REINVESTITO	25.430.738,05	11.740.694,98	11.744.957,17	-33,91
Accensione di prestiti	230.539.302,61	220.038.199,99	220.038.199,99	1,70
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	-220.038.199,99	-220.038.199,99	-220.038.199,99	2,68
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI	10.501.102,62	0,00	0,00	-15,29
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	289.954.245,15	113.488.584,96	88.356.320,72	40,12

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)
	1	2	3
Riscossione di crediti	0,00	0,00	61.754,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	214.286.257,60
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	214.348.011,60
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.065.592.753,84	920.195.700,24	1.261.791.124,28

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	4	5	6	
	7			
Riscossione di crediti	61.754,00	61.754,00	61.754,00	0,00
Anticipazioni di cassa	220.038.199,99	220.038.199,99	220.038.199,99	2,68
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	220.099.953,99	220.099.953,99	220.099.953,99	2,68
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.324.407.342,42	1.112.040.784,95	1.084.568.005,62	4,96

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1. Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)
	1	2	3
Imposte	102.599.448,13	98.457.698,83	180.372.876,24
Tasse	132.962.572,94	143.555.785,56	147.317.016,82
Tributi speciali ed altre entrate proprie	16.334.323,98	13.680.149,14	14.150.000,00
TOTALE	251.896.345,05	255.693.633,53	341.839.893,06

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	4	5	6	
Imposte	204.834.120,58	201.755.133,56	201.755.133,56	13,56
Tasse	146.304.902,40	146.274.597,78	146.274.597,78	-0,69
Tributi speciali ed altre entrate proprie	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-99,58
TOTALE	351.199.022,98	348.089.731,34	348.089.731,34	2,74

2.2.1.2

IMPOSIZIONE SUGLI IMMOBILI (IMU)				
	ALIQUOTE (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)	
	Esercizio 2012	Bilancio 2013	Esercizio 2012	Bilancio 2013
I° Casa	0,00	0,48	0,00	20.062.768,62
II° Casa	0,00	1,06	0,00	71.911.839,93
Fabbricati produttivi	0,00	1,06	0,00	0,00
Altro	0,00	1,06	0,00	0,00
TOTALE	-	-	0,00	91.974.608,55

IMPOSIZIONE SUGLI IMMOBILI (IMU)			
	GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio 2012	Bilancio 2013	
I° Casa	0,00	0,00	20.062.768,62
II° Casa	0,00	0,00	71.911.839,93
Fabbricati produttivi	0,00	35.097.620,20	35.097.620,20
Altro	0,00	9.971.944,78	9.971.944,78
TOTALE	0,00	45.069.564,98	137.044.173,53

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

2.2.1.4 - Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)
	1	2	3
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	393.751.603,56	408.474.006,75	319.029.022,18
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	149.140.996,27	150.074.035,40	145.706.104,55
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	48.750,00	1.000,00	11.875.576,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	607.602,71	1.380.309,69	2.329.829,34
TOTALE	543.548.952,54	559.929.351,84	478.940.532,07

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	4	5	6	
	7			
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	288.685.077,03	259.888.645,63	258.350.872,92	-9,51
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	138.199.150,51	134.887.677,59	134.881.822,09	-5,15
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	4.304.546,00	1.680.576,00	1.680.576,00	-63,75
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.267.316,00	1.204.500,00	1.204.500,00	-45,60
TOTALE	432.456.089,54	397.661.399,22	396.117.771,01	-9,71

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3. Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)
	1	2	3
Proventi dei servizi pubblici	30.955.563,88	37.896.473,67	28.304.626,66
Proventi dei beni dell'Ente	4.659.534,95	4.796.588,31	5.280.473,12
Interessi su anticipazioni e crediti	6.692.583,13	5.237.860,39	9.898.526,25
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	19.392.050,91	16.598.892,22	14.727.933,48
TOTALE	61.699.732,87	64.529.814,59	58.211.559,51

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	28.647.687,93	28.484.009,10	28.484.009,10	1,21
Proventi dei beni dell'Ente	4.977.662,67	4.838.035,74	4.755.118,43	-5,73
Interessi su anticipazioni e crediti	3.127.016,90	2.546.359,66	2.344.152,28	-68,41
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	11.560.844,28	8.573.405,92	8.065.905,92	-21,50
TOTALE	48.313.211,78	44.441.810,42	43.649.185,73	-17,00

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)
	1	2	3
Alienazione di beni patrimoniali	191.452,08	221.374,98	67.256,09
Trasferimenti di capitale dallo Stato	162.163.129,71	14.637.261,54	124.923.182,71
Trasferimenti di capitale dalla Regione	500.000,00	1.114.763,77	26.570.486,01
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	28.722.026,57	0,00	20.000,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	500.000,00	500.000,00	4.474.050,23
TOTALE	192.076.608,36	16.473.400,29	156.054.975,04

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	4	5	6	
	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	151.347,24	26.419.219,66	26.419.219,66	125,03
Trasferimenti di capitale dallo Stato	105.232.972,59	50.000,00	50.000,00	-15,76
Trasferimenti di capitale dalla Regione	41.157.856,24	59.774.620,09	34.638.093,66	54,90
Trasferimenti di capitale altri Enti del settore pubblico	91.986.178,18	20.000,00	20.000,00	459.830,89
Trasferimenti di capitale altri soggetti	15.494.050,23	15.484.050,23	15.484.050,23	246,31
TOTALE	254.022.404,48	101.747.889,98	76.611.363,55	0,00

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)
	1	2	3
Oneri per manut. ordinaria	9.519.787,41	13.641.158,66	5.350.323,00
Oneri destinati a investimenti	6.700.000,00	0,00	7.883.500,00
TOTALE	16.219.787,41	13.641.158,66	13.233.823,00

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	4	5	6	7
Oneri per manut. ordinaria	0,00	0,00	0,00	-100,00
Oneri destinati a investimenti	10.810.000,00	10.810.000,00	10.810.000,00	37,12
TOTALE	10.810.000,00	10.810.000,00	10.810.000,00	-18,32

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6. Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)
	1	2	3
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	1.177.139,05	12.396.153,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.177.139,05	12.396.153,00

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	4	5	6	
	7	8	9	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	10.501.102,62	0,00	0,00	-15,29
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.501.102,62	0,00	0,00	-15,29

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa****2.2.7.1**

ENTRATE	TREND STORICO		
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)
	1	2	3
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	61.754,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	214.286.257,60
TOTALE	0,00	0,00	214.348.011,60

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	
	4	5	6	
Riscossioni di crediti	61.754,00	61.754,00	61.754,00	0,00
Anticipazioni di cassa	220.038.199,99	220.038.199,99	220.038.199,99	2,68
TOTALE	220.099.953,99	220.099.953,99	220.099.953,99	2,68

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

Programma n.	Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	2.197.970,17	365.631,68	380.205,50	2.943.807,35
2	34.000,00	0,00	3.000,00	37.000,00
3	8.854.386,86	506.144,29	0,00	9.360.531,15
4	66.500,00	0,00	1.800,00	68.300,00
5	146.041,45	34.238,77	0,00	180.280,22
6	3.132.899,29	1,00	42.864,97	3.175.765,26
7	2.839.420,97	6.480,19	0,00	2.845.901,16
8	32.422.063,46	100.800,00	0,00	32.522.863,46
9	1.059.599,00	0,00	100.000,00	1.159.599,00
10	898.847,48	13.139,73	10.000,00	921.987,21
11	5.354.514,98	4.251.568,88	1.438.125,49	11.044.209,35
12	2.648.154,74	824.442,48	6.912,67	3.479.509,89
13	17.658.796,54	2.184.441,51	5.063.675,05	24.906.913,10
14	49.045.208,99	15.080.230,30	699.691,95	64.825.131,24
15	455.102,20	67.924,80	89.946.938,36	90.469.965,36
16	423.482,03	0,00	5.343.102,38	5.766.584,41
17	87.002.837,39	2.160.885,06	159.017.283,84	248.181.006,29
18	258.000,00	25.000,00	5.000,00	288.000,00
19	133.216.134,22	21.477.081,79	1.383.300,82	156.076.516,83
20	5.152.126,90	14.528.551,90	3.107.892,79	22.788.571,59
21	660.948,92	750,20	148.166,60	809.865,72
22	10.672.432,67	4.083.709,70	1.425.446,30	16.181.588,67
23	34.735.489,06	2.571.901,14	19.148.790,99	56.456.181,19
24	529.518,30	72.245,07	1.611.044,43	2.212.807,80
25	443.974.522,23	102.275.255,60	180.944,87	546.430.722,70
26	17.394.161,23	522.760,10	947.812,14	18.864.733,47
27	1.500.000,00	905.000,00	4.000,00	2.409.000,00
Totall	862.333.159,08	172.058.184,19	290.015.999,15	1.324.407.342,42

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	2.079.970,47	155.654,20	5.006,87	2.240.631,54
2	14.000,00	0,00	3.000,00	17.000,00
3	4.324.404,38	64.800,00	0,00	4.389.204,38
4	66.500,00	0,00	1.000,00	67.500,00
5	165.236,22	14.567,00	0,00	179.803,22
6	3.054.400,29	0,00	7.864,97	3.062.265,26
7	2.764.750,71	350,00	0,00	2.765.100,71
8	32.482.863,46	0,00	0,00	32.482.863,46
9	1.050.000,00	0,00	100.000,00	1.150.000,00
10	854.487,21	0,00	10.000,00	864.487,21
11	1.842.805,57	0,00	11.964,56	1.854.770,13
12	3.461.896,62	0,00	6.977,95	3.468.874,57
13	12.624.132,55	0,00	27.166.781,65	39.790.914,20
14	46.751.281,08	860.384,36	25.746,68	47.637.412,12
15	465.500,00	15.000,00	7.016.367,89	7.496.867,89
16	388.482,03	0,00	1.477.789,59	1.866.271,62
17	88.727.465,20	15.545,00	54.703.656,43	143.446.666,63
18	250.000,00	0,00	5.000,00	255.000,00
19	154.365.714,19	80.275,00	70.000,00	154.515.989,19
20	18.640.605,03	5.911.935,66	107.892,79	24.660.433,48
21	648.948,92	750,20	147.897,44	797.596,56
22	10.524.553,60	0,00	20.000,19	10.544.553,79
23	31.642.117,99	43.194,87	14.598.300,01	46.283.612,87
24	1.733.739,38	0,00	3.693.500,00	5.427.239,38
25	546.645.044,98	6.125.677,20	3.623.262,63	556.393.984,81
26	17.138.319,66	90.092,96	744.329,31	17.972.741,93
27	2.405.000,00	0,00	4.000,00	2.409.000,00
Totall	985.112.219,54	13.378.226,45	113.550.338,96	1.112.040.784,95

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)

Programma n.	Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	2.235.624,67	0,00	5.006,87	2.240.631,54
2	14.000,00	0,00	3.000,00	17.000,00
3	4.389.204,38	0,00	0,00	4.389.204,38
4	66.500,00	0,00	1.000,00	67.500,00
5	179.203,22	600,00	0,00	179.803,22
6	3.054.400,29	0,00	7.864,97	3.062.265,26
7	2.765.100,71	0,00	0,00	2.765.100,71
8	32.482.863,46	0,00	0,00	32.482.863,46
9	1.050.000,00	0,00	100.000,00	1.150.000,00
10	854.487,21	0,00	10.000,00	864.487,21
11	1.842.805,57	0,00	11.964,56	1.854.770,13
12	3.461.896,62	0,00	6.977,95	3.468.874,57
13	12.624.132,55	0,00	27.166.781,65	39.790.914,20
14	47.611.665,44	31.558,00	25.746,68	47.668.970,12
15	480.500,00	0,00	6.520.497,89	7.000.997,89
16	388.482,03	0,00	1.477.789,59	1.866.271,62
17	88.736.010,20	7.000,00	30.063.000,00	118.806.010,20
18	250.000,00	0,00	5.000,00	255.000,00
19	154.445.989,19	0,00	70.000,00	154.515.989,19
20	24.552.540,69	0,00	107.892,79	24.660.433,48
21	649.699,12	0,00	147.897,44	797.596,56
22	10.524.553,60	0,00	20.000,19	10.544.553,79
23	31.685.312,87	0,00	13.659.300,01	45.344.612,88
24	1.727.739,38	0,00	4.638.500,00	6.366.239,38
25	550.105.612,68	291.927,32	3.623.262,63	554.020.802,63
26	17.224.218,41	11.303,29	742.591,50	17.978.113,20
27	2.405.000,00	0,00	4.000,00	2.409.000,00
Totali	995.807.542,29	342.388,61	88.418.074,72	1.084.568.005,62

3.4 - PROGRAMMA N°	1 - UFFICIO DI GABINETTO
N° ---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE	

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio 31101

Denominazione Servizio UFFICIO DI GABINETTO

Dirigente competente Dott. Gabriele Marchese

Assessore competente _____

Il dirigente di Servizio/Ufficio autonomo

Il dirigente di Settore



*Il dirigente Capo Area
Dott. Gabriele Marchese*

*Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando*

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

**Ogni dirigente deve relazionare per ogni aggregato di spesa
Funzione/Servizio riportato nell'All.1**

**N.B. qualora l'attività da svolgere incida su più
codifiche Fun./Serv. la Relazione dovrà essere
redatta in modo organico e le suddette codifiche
dovranno essere indicate nella sez. 3.0 della
presente.**

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: 1/1

DIRIGENTE RESPONSABILE SIG.:DOTT. GABRIELE MARCHESE

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI (sezione da utilizzarsi anche per relazionare su attività di accertamento e/o riscossione di entrate tributarie o extra tributarie):

In considerazione della quantità e complessità delle funzioni esercitate dal Sindaco, i compiti svolti dal Gabinetto Sindaco sono molteplici e non suscettibili di completa e preventiva identificazione e descrizione, anche perché strettamente legati alle direttive relative al programma assegnate dal Sindaco all'Ufficio di Gabinetto. Nell'esercizio delle funzioni di coordinamento e raccordo che gli sono attribuite opera ad ampio raggio entrando in contatto con privati cittadini, istituzioni pubbliche e private in ambito cittadino, regionale e nazionale. Tra i compiti della struttura rientrano il coordinamento dei rapporti istituzionali, e l'indizione di apposite conferenze di servizi che per il loro rilievo sociale, culturale, ecc... , richiedono la necessità di una ponderazione di molteplici interessi. Inoltre cura i rapporti istituzionali con gli Assessori, con i vari Uffici e Servizi Comunali e la promozione di riunioni ai fini della risoluzione di varie problematiche di interesse generale. Cura la predisposizione delle deleghe inerenti la partecipazione del Sindaco e/o suoi delegati alla Assemblee delle Società nelle quali il Comune ha partecipazioni predisponendo i relativi atti. Svolge i compiti istituzionali relativi alla gestione amministrativa del personale di ruolo in servizio presso l'Ufficio di Gabinetto. Altra attività di assistenza al Sindaco è connessa alle nomine dei consulenti e degli esperti.

Per quanto attiene all'attività svolta dal 18/06/2012, lo scrivente si è attivato affinché la diretta collaborazione con il Sindaco sia improntata ad un'efficace funzionalità politico-amministrativa.

Svolge attività di impulso e di raccordo con gli altri uffici comunali, attraverso l'adozione di direttive e/o circolari, d'intesa con il Sig. Segretario Generale, al fine di razionalizzare ed ottimizzare le procedure amministrative, nelle quali viene in rilievo, a vario titolo, richiesto il coinvolgimento del Sig. Sindaco.

L'ufficio ha razionalizzato l'uso delle risorse sia strumentali che umane, queste ultime anche attraverso una migliore e più funzionale articolazione dell'orario di servizio, strutturato in maniera tale da assicurare la presenza del personale, all'interno di ogni reparto, sia nelle ore antimeridiane, che nelle ore pomeridiane

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

(=MISSIONE=FUNZIONE= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1):

Gli obiettivi che per il triennio 2013/2015 si intendono realizzare hanno in primo luogo la finalità di rafforzare e consolidare il corretto espletamento delle funzioni istituzionali, avendo cura di garantire una efficace e trasparente comunicazione verso l'utenza, sia essa interna all'Amministrazione che esterna. Nell'ambito dell'articolazione delle rispettive U.O. curerà: a) la gestione del personale; b) le spese dell'economato dell'ufficio; c) l'erogazione dell'indennità di funzione relativamente ai componenti della Giunta; d) il pagamento e la liquidazione degli oneri secondo quanto previsto dalla L.R. n. 30/00 e s.m.i.; e) l'attività giuridico-amministrativa provvedendo a monitorare e ad approfondire le normative vigenti, sia quelle di interesse regionale che nazionale ed europee che hanno maggiore rilevanza per l'attività del Comune; f) la predisposizione degli atti di adesione e rinnovo delle quote di partecipazione di enti ed associazioni di rilievo nazionale. Predisporrà le deleghe per gli Assessori o Dirigenti incaricati dal Sindaco a rappresentare l'Amministrazione Comunale nelle conferenze di servizio. L'Ufficio, inoltre, assicurerà il coordinamento e l'assistenza al Sindaco e agli Assessori per le missioni fuori dal territorio comunale, avendo cura di provvedere, nel contempo, alla costante verifica della situazione degli impegni assunti e della disponibilità delle risorse finanziarie per la copertura delle spese di missione ed alle eventuali integrazioni di spesa. Curerà il monitoraggio e la verifica dell'attuazione degli obiettivi attribuiti alle posizioni organizzative nell'ambito dell'Ufficio. L'Ufficio di Gabinetto, nella sua funzione di raccordo con gli altri uffici comunali, si adopererà per la risoluzione di problematiche complesse che hanno refluenza sulla cittadinanza.

L'assistenza al Sindaco si concretizzerà anche in un'attività di supporto sulle iniziative dell'Organo Esecutivo dell'Ente, sotto lo specifico profilo della coerenza degli atti deliberativi con il programma e le linee strategiche dell'Ente.

3.4. - PROGRAMMA = 1 (=SERVIZIO= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1)

3.4.1. – Descrizione del programma:

Al fine di descrivere l'allegato 1, di cui al programma 1, occorre partire dalla differenza fra le attività aventi refluenza politica e attività aventi refluenza amministrativa-gestionale.

Alla prima figura possiamo tranquillamente ascrivere: a) l'indennità di carica agli amministratori comunali e differenze per adeguamenti in forza di legge; b) compensi esperti nominati dal Sindaco ai sensi della normativa di settore. Per quanto riguarda il rimborso per viaggi e trasferte agli amministratori comunali, essi vengono ricompresi negli aggregati per funzione in considerazione della refluenza politica che tali atti hanno per l'Amministrazione e, non dissimile, funzione è possibile identificare per le quote associative ad enti diversi nella considerazione della finalità di natura politico-associativa dell'ente comunale nei riguardi delle varie entità politiche locali.

In ordine agli aggregati contabili per servizio, si deve fare riferimento alle spese di funzionamento di beni e spese di funzionamento-prestazioni di servizio e acquisto mobili e attrezzature specifiche dell'ufficio, tale riferimento risulta indiretto nella misura in cui la gestione diretta per capitoli e titoli di spesa attiene all'attività dell'economato. Mentre l'Ufficio di Gabinetto, secondo tale suddivisione,, risulta essere destinatario delle attività di spese stabilite in sede economica. L'aggiornamento professionale del personale risulta essere una delle voci distinte, seppure aggregata, attinente alla funzione amministrativa espletata. Per tale tipologia è possibile fare riferimento, sia per convegni, seminari, aventi problematiche non dissimili dalle attività dell'ente a centri di costo interni disponibili sui capitoli nella disponibilità dell'ufficio.

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

Assicurare il corretto espletamento delle funzioni istituzionali. Ottenere un miglioramento della qualità delle iniziative offerte dall'Amministrazione Comunale ai cittadini, ed una maggiore tempestività nel riscontro delle istanze prospettate dai cittadini, sia come singoli, sia come formazioni sociali intermedie; migliorare le performances dell'Ufficio e le capacità dello stesso di raccordarsi con tutte le strutture comunali e risolvere problemi di carattere trasversale per l'Amministrazione.

Adeguamento, in tempo reale, alle variazioni normative di interesse comunale.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Approfondimento degli aspetti giuridici e normativi concernenti gli atti e le procedure di competenza. Cura del coordinamento delle attività di carattere generale, costituendo l'interfaccia dei diversi uffici e servizi dell'amministrazione nonché di quelli esterni alla medesima.

3.4.3.1. – Investimento:

.....
.....

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo: l'Ufficio di Gabinetto svolge un'attività di assistenza tecnico-giuridica agli organi di governo, nonché un'attività di supporto e coordinamento di tutti gli uffici, sia di staff, che di linea e, pertanto, offre servizi all'*utenza interna*

3.4.4. – Risorse umane da impiegare: Tutte quelle assegnate all'ufficio, che, alla data del 31/12/2012 ammontano ad un totale di n. 47 unità, di cui n. unità di ruolo (n.1 Dirigente; n.2 D/5; n. 2 D/4; n. 4 D/3; n. 2 D/2; n. 3 C/2; n. 1 B/6; n. 3 B/5; n. 3 B/3; n. 1 B2, n. 6 B1; n. 3 A), n. 16 unità CO.I.M.E..

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare: Tutte le risorse strumentali in dotazione all'Ufficio

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare:

Le risorse finanziarie “ordinarie” da utilizzare sono quelle indicate nell'allegato A/2. Mentre le risorse finanziarie “non ordinarie” sono quelle inserite nell'allegato A/4

3.4. - PROGRAMMA = 8 (=SERVIZIO= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1)

3.4.1. – Descrizione del programma:

Gli aggregati contabili facenti parte del suddetto programma sono soltanto due.

Il capitolo 3360 rientra fra le attività aventi refluenza politica. Le associazioni, a cui il comune versa le quote, si occupano prettamente di: fornire assistenza ai comuni in merito alle competenze che la legge attribuisce agli enti locali; promuovere lo studio e l'approfondimento delle problematiche che interessano i comuni; favorire le iniziative per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali; ecc... Mentre il capitolo 4814 afferisce a dei pagamenti dovuti per legge, in caso di registrazione di sentenze.

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

Usufruire dei servizi offerti dalle associazioni citate nel capitolo 3360

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Usufruire dei servizi offerti dalle associazioni

3.4.3.1. – Investimento:
.....

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:
.....

3.4.4. – Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono così distinte: n. 1 Dirigente; n. 2 cat. D, di cui 1 cat. D2 e n. 1 cat. D4.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali in dotazione all'Ufficio

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare:

Le risorse finanziarie “ordinarie” da utilizzare sono quelle indicate nell'allegato A/2.

3.4. - PROGRAMMA = NUOVA ISITUZIONE (riferimento Scheda A/4) TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

3.4.1. – Descrizione del programma:

Gli aggregati contabili facenti parte del suddetto programma afferiscono alle risorse finanziarie necessarie all'espletamento dei compiti assegnati con D.S. n. 235 del 20/08/2012, tenuto conto anche della delibera di G.M. n. 206 del 14/12/2012.

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

Assicurare l'attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Migliorare la salubrità degli Uffici agendo in modo efficace sui fattori di rischio evidenziati e fare in modo che venano applicate in maniera corretta le norme sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

3.4.3.1. – Investimento:

.....
3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:
.....

3.4.4. – Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono così distinte: n. 1 Dirigente; n. 2 cat. D, di cui 1 cat. D2 e n. 1 cat. D4

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare:

Tutte le risorse strumentali in dotazione all'Ufficio

3.4.6. – Risorse finanziarie “*ordinarie*” “*non ordinarie*”, da utilizzare:

Le risorse finanziarie richieste nell'allegato A/4, rientrano fra quelle “*non ordinarie*”,



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio/Ufficio autonomo 31102

**Denominazione Servizio/Ufficio autonomo Ufficio Vice Capo di Gabinetto
Cerimoniale e Relazioni Internazionali**

Dirigente competente dr. Gabriele Marchese

Assessore competente Il Sindaco On. Prof. Leoluca Orlando

Il dirigente di Servizio/Ufficio autonomo

P. Il Vice Capo di Gabinetto

Il dirigente di Settore

bollo
dell'ente

Il dirigente Capo Area

*Il Capo di Gabinetto
Dott. Gabriele Marchese*

Il Sindaco / L'Assessore

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

A

3.0 - FUNZIONE/ SERVIZIO: FUNZIONE 1 (FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO) – SERVIZIO 1 (ORGANI ISTITUZIONALI, DI PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO) E SERVIZIO 8 (ALTRI SERVIZI GENERALI)

DIRIGENTE RESPONSABILE :DR. GABRIELE MARCHESE

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI

Con delibere di Giunta Municipale n° 89 del 29/06/2012 e n° 105 del 18/07/2012 di riorganizzazione Uffici e Servizi del Comune di Palermo l'Ufficio è stato inserito nell'Area delle Relazioni Istituzionali a AA.GG – Settore Ufficio di Gabinetto con la denominazione di "Vice Capo di Gabinetto/ Responsabile Cerimoniale e Relazioni Internazionali"; ad esso sono state ricondotte le competenze relative al Cerimoniale direttamente riferito al Sindaco, alle Relazioni Internazionali e alla Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa.

Le funzioni di Vice Capo di Gabinetto sono svolte dal Capo di Gabinetto dr. Gabriele Marchese.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE CERIMONIALE:

- 1) Organizzare al meglio, nel rispetto delle norme previste dal protocollo per ogni specifica situazione, tutti gli eventi, le manifestazioni e le commemorazioni che coinvolgono il Sindaco o suo delegato. Nel triennio di riferimento si prevede di organizzare 120 manifestazioni all'anno.
- 2) Gestire e monitorare accuratamente le relative spese di rappresentanza rispettando il limite imposto dal Decreto Legge 78/2010 (obiettivo n° 2). Nel triennio di riferimento si prevede di spendere tutte le risorse finanziarie assegnate all'Ufficio relativamente alle spese di rappresentanza per soddisfare le esigenze e le richieste del Sindaco (cap.141 e 10722).

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- 1) Diffusione di informazioni: diffusione di 1.200 comunicati annui e l'organizzazione di 36 conferenze stampa con la partecipazione del Sindaco, o componenti della Giunta o il Presidente del Consiglio comunale; Iscrizione di 3.000 utenti diretti alla newsletter entro la fine del 2013 e di ulteriori 500 annui nel 2014 e 2015; diffusione di immagini di tipo fotografico sull'attività amministrativa: distribuzione di 150 fotografie in formato web e 40 in alta risoluzione alla stampa cittadina;
- 2) Aggiornamento dei profili dell'Amministrazione sui principali Social Network online: pubblicazione annua di 1.200 "post" su Twitter e Facebook e 120 "post" su Google+
Raggiungimento del numero di 3.500 "follower" su Twitter entro la fine del 2013 e 5.500 su Facebook.
- 3) Produzione della rivista "Informa Palermo": pubblicazione di 15 numeri della versione pdf della rivista entro la fine del 2013 e pubblicazione di 1.500 notizie online nella nuova versione di testata online per ciascuno degli anni 2014 e 2015;
- 4) "Forum informativi" e "filii diretti" radio-televisi: raggiungimento di un audience complessiva di 150.000 utenti (dati Google Analytics + Auditel + Radio-Monitor) per ciascuno degli anni interessati;
- 5) Acquisto di spazi redazionali di informazione istituzionale sui quotidiani e sulle riviste periodiche: raggiungimento di un pubblico di lettori certificato di 100.000 lettori annui;
- 6) Invio di Alert SMS: raggiungimento di 10.000 iscritti al servizio entro un anno dalla sua attivazione;

diffusione di 50 alert il primo anno e 100 alert nei due anni successivi;

3.4. - PROGRAMMA CERIMONIALE

3.4.1. – Descrizione del programma: I programmi connessi all'obiettivo 1 sono quelli di organizzare al meglio, nel rispetto delle norme previste dal protocollo per ogni specifica situazione, tutti gli eventi, le manifestazioni e le commemorazioni che coinvolgono il Sindaco o suo delegato e di gestire e monitorare accuratamente le spese di rappresentanza legate alle suddette di attività. Ai sensi dell'art.6 comma 8 del D.L. 78/2010, le suddette spese di rappresentanza sono soggette a un limite di spesa che, secondo quanto comunicato dalla Ragioneria Generale con nota n°56075 del 22/01/2013 e secondo la direttiva del Sindaco inviata al Ragioniere Generale con nota prot. 29537 del 14/01/2013, per l'anno 2013 e per lo scrivente Ufficio ammonta a € 56.492; come meglio specificato al punto 3.4.5., la spesa suddetta graverà sui capitoli "141" e "10722". Atteso che la disponibilità risultante sui suddetti capitoli per l'anno 2013 risultava superiore al limite di spesa consentito allo scrivente e considerato che, di contro, la disponibilità sul capitolo 4666/20 "Spese di funzionamento-Servizi" risulta insufficiente rispetto alle esigenze dello scrivente di acquisire servizi per migliorare il funzionamento dell'Ufficio, relativi ad esempio al servizio di lavanderia, di tappezzeria o alla manutenzione ordinaria della sede di Villa Niscemi, le risorse finanziarie eccedenti sono state trasferite al capitolo 4666/20, come risultante nella scheda A2 .

3.4. - PROGRAMMA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

3.4.1. – Descrizione del programma:

1) Diffusione di informazioni: realizzazione di un servizio di newsletter quotidiana sulle attività della Giunta e del Consiglio Comunale nonché sull'attività amministrativa espressa tramite Determinazioni Dirigenziali di interesse collettivo; diffusione di immagini di tipo fotografico sull'attività amministrativa: distribuzione di fotografie formato web e formato alta risoluzione riferite ad attività dell'Amministrazione, della Giunta e del Consiglio comunale

- 2) Aggiornamento dei profili dell'Amministrazione sui principali Social Network online: quotidianamente lo staff dell'U.O. "Informazioni Istituzionali" curerà l'aggiornamento di quelli attualmente esistenti (Facebook, Twitter, Google+); si prevede di attivare ulteriori account su tutti i social network; inoltre l'U.O., di concerto con l'URP e con l'U.O. di reingegnerizzazione del sito internet, curerà le risposte ai cittadini che segnalassero disservizi di competenza del Comune o delle Aziende partecipate;

- 3) Produzione della rivista "Informa Palermo": si prevede che in una prima fase del 2013 la rivista venga prodotta quindicinalmente in formato elettronico (pdf e flash) e successivamente sia edita in formato di testata online, con aggiornamenti nel corso della giornata, almeno 6 giorni su 7; tale strumento diverrà il principale canale di informazione istituzionale dell'Amministrazione rivolta a soggetti esterni; lo stesso strumento online, mediante specifici moduli, potrà essere utilizzato sia per la produzione delle newsletter che per l'aggiornamento dei social network tramite sistema di "news feeder"; per il 2013, l'impegno complessivo di spesa per tale servizio, per cui si ricorrerà ad apposita gara ad evidenza pubblica nei tempi e con le modalità di legge, sarà non inferiore a 130.000, mentre per gli anni 2014 e 2015 sarà di 230.000 euro;

- 4) "Forum informativi" e "filii diretti" radio-televisi: si prevede la realizzazione di n. 12 forum (uno al mese) su testate web, scelte fra quelle con maggiore seguito di utenti su base provinciale; saranno inoltre realizzati 10 filii diretti fra radio e TV, scelti fra quelli con maggiore audience attestata dai dati Auditel e Radio-Monitor di Eurisco. L'impegno per tali servizi sarà di complessivi 74.000 Euro nel 2013 e 70.000 nel 2014 e 2015;

- 5) Acquisto di spazi redazionali di informazione istituzionale sui quotidiani e sulle riviste periodiche: si prevede un numero di pubblicazioni minimo di 48 uscite annuali, con un impegno complessivo di 85.000 Euro nel 2013 e di 125.000 negli anni 2014 e 2015,

- 6) Nell'ottica di favorire una comunicazione costante, rapida ed efficace, si prevede di attivare di Alert via sms per eventi di particolare importanza ed urgenza per la cittadinanza (ad esempio allerta meteo o allerta traffico per eventi eccezionali), il cui costo preventivato è di 36.000 Euro nel 2013 e di 65.000 euro nel 2014 e 2015.

.2. – Motivazione delle scelte: Diffusione di un'immagine positiva del sig. Sindaco al fine di migliorare la soddisfazione della cittadinanza nei confronti del primo cittadino e della città tutta.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Garantire assistenza al Sindaco nello svolgimento delle sue attività istituzionali e provvedere al soddisfacimento delle sue esigenze in termini di acquisizione di beni e servizi di rappresentanza rispettando i limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010

3.4.3.1. – Investimento: nessuno

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo: Nessuno

3.4.4. – Risorse umane da impiegare: Tutte quelle in servizio presso l'Ufficio nel periodo di riferimento.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare: Beni mobili, attrezzature informatiche, telefoniche e tecnologiche in dotazione all'Ufficio

3.4.6. – Risorse finanziarie "ordinarie" "non ordinarie", da utilizzare:

Capitoli relativi a risorse finanziarie "ordinarie" della funzione 1 e servizio 1: nn 141 "Spese di rappresentanza del Sindaco- Prestazioni di servizi", 10722 "Spese di rappresentanza", 4666/20 "Spese di funzionamento- Prestazioni di servizi", 820/10 "Attività di comunicazione per fini istituzionali". Capitoli relativi a risorse finanziarie "ordinarie" della funzione 1 e servizio 8: 524 "Nolo arredi, macchine e attrezzature tecnico scientifiche ad alta tecnologia.



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UFFICIO DI GABINETTO - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	4.810,56	4.810,56	4.810,56	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo				
Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	2.938.996,79	2.235.820,98	2.235.820,98	
TOTALE (A)	2.943.807,35	2.240.631,54	2.240.631,54	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.943.807,35	2.240.631,54	2.240.631,54	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UFFICIO DI GABINETTO - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2.197.970,17	74,66	365.631,68	12,42	380.205,50	12,92	2.943.807,35	0,22

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2.079.970,47	92,83	155.654,20	6,95	5.006,87	0,22	2.240.631,54	0,20

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2.235.624,67	99,78	0,00	0,00	5.006,87	0,22	2.240.631,54	0,21

3.4 - PROGRAMMA N°	2 - UFFICIO IGIENE E SANITA'
N°	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE	

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio/Ufficio autonomo 31201

Denominazione Servizio/Ufficio autonomo Ufficio Igiene e Sanità

Dirigente competente D.ssa Maria Ferreri

Assessore competente Prof. Leoluca Orlando

Il dirigente di Servizio Ufficio autonomo

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Maria Ferreri

Il dirigente Capo Area

**Il Capo di Gabinetto
Dott. Gabriele Marchese**



*Il dirigente di Settore
L'assessor*

Il Sindaco L'Assessore

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

Ogni dirigente deve relazionare per ogni aggregato di spesa Funzione/Servizio riportato nell'All.1

N.B. qualora l'attività da svolgere incida su più codifiche Fun./Serv. la Relazione dovrà essere redatta in modo organico e le suddette codifiche dovranno essere indicate nella sez. 3.0 della presente.



3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: 9/6

DIRIGENTE RESPONSABILE SIG.: D.SSA MARIA FERRERI

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI

LE PREVISIONI DI PEG CONSENTONO IL NORMALE FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO, DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI LEGGE E DI REALIZZARE I SERVIZI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ SECONDO L'INDIRIZZO POLITICO RICEVUTO DAL DIRIGENTE

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE:

TRA LE COMPETENZE DELL'UFFICIO IGIENE E SANITÀ RIENTRA LA COMPETENZA DI GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE IGIENICO SANITARIE RICADENTI SU AREE PUBBLICHE. SOLO NEI CASI NEL CASO DI GRAVE PERICOLO PER LA SALUTE PUBBLICA ACCERTATO DALL'ASP L'UFFICIO INTERVIENE PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI IGIENICO - SANITARIE

3.4. – PROGRAMMA SERVIZIO 6

3.4.1. – Descrizione del programma: NEL CASO DI GRAVE PERICOLO PER LA SALUTE PUBBLICA ACCERTATO DALL'ASP L'UFFICIO PROPONE AL SINDACO L'ADOZIONE DI ORDINANZA SINDACALE CHE DISPONE INTERVENTI D'URGENZA CON POSSIBILITÀ DI ANTICIPO DELLE SOMME NECESSARIE E CONSEGUENTE AZIONE DI RIVALSA A CARICO DEL PROPRIETARIO

.....

.....

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

Il Sindaco rappresenta la massima autorità sanitaria locale; pertanto la tutela della salute pubblica deve essere garantita anche con azione sostitutiva da parte dell'Amministrazione comunale.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Garantire la tutela della salute pubblica ed il rispetto degli obblighi di legge che gravano sull'Amministrazione comunale

3.4.3.1. – Investimento:

Nessuno

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

Servizi dipendenti dalla tipologia degli inconvenienti igienico- sanitari accertati

3.4.4. – Risorse umane da impiegare:

Risorse degli uffici tecnici del Comune o delle Società partecipate o ditte specializzate in relazione all'inconveniente accertato

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare:

IL DIRIGENTE
D.SSA Maria Ferreri

Risorse strumentali degli uffici tecnici comunali o ditte esterne.

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare:

Risorse ordinarie pari ad € 20.000,00.

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: 10/4

DIRIGENTE RESPONSABILE SIG.: D.SSA MARIA FERRERI

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI

LE PREVISIONI DI PEG CONSENTONO IL NORMALE FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO, DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI LEGGE E DI REALIZZARE I SERVIZI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ SECONDO L'INDIRIZZO POLITICO RICEVUTO DAL DIRIGENTE ESCLUSIVAMENTE PER L'ANNO 2013

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE:

TRA LE COMPETENZE DELL'UFFICIO IGIENE E SANITÀ RIENTRA ANCHE LA GESTIONE DELLE SOMME PER IL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO IN AMBULANZA PER L'ESECUZIONE DEL TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO.

3.4. – PROGRAMMA SERVIZIO 4

3.4.1. – Descrizione del programma:

Sulla scorta delle somme assegnate l'ufficio demanda al Servizio Economato ed approvvigionamenti la procedura di individuazione della ditta che eseguirà il trasporto in ambulanza dei soggetti da sottoporre al trattamento sanitario obbligatorio individuati dal Corpo di Polizia Municipale Comunale.

L'ufficio liquida le spettanze dovute a ricezione delle fatture e delle richieste di intervento del Corpo di Polizia Municipale.

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

Procedura determinata sulla scorta delle competenze degli uffici comunali.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Esecuzione del trattamento sanitario obbligatorio e rispetto del ruolo di massima autorità sanitaria attribuita dalla legge al Sindaco.

3.4.3.1. – Investimento:

Nessuno

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

Servizio di trasporto in ambulanza presso le strutture ospedaliere in cui deve avvenire il trattamento.

3.4.4. – Risorse umane da impiegare:

Risorse della Ditta affidataria con il supporto della Polizia Municipale

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare:

Risorse strumentali della Ditta affidataria.

3.4.6. – Risorse finanziarie “*ordinarie*” “*non ordinarie*”, da utilizzare:

Risorse ordinarie pari ad € 14.000,00 per l'anno 2013 che sulla scorta dei consumi dell'anno precedente potrebbero rilevarsi insufficienti nel caso di applicazione di tariffe extraurbane o extra regionali.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Ferreri



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UFFICIO IGIENE E SANITA' - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo				
Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	37.000,00	17.000,00	17.000,00	
TOTALE (A)	37.000,00	17.000,00	17.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	37.000,00	17.000,00	17.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**' UFFICIO IGIENE E SANITA' - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
34.000,00	91,89	0,00	0,00	3.000,00	8,11	37.000,00	0,00

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
14.000,00	82,35	0,00	0,00	3.000,00	17,65	17.000,00	0,00

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
14.000,00	82,35	0,00	0,00	3.000,00	17,65	17.000,00	0,00

3.4 - PROGRAMMA N°	3 - SETTORE RISORSE UMANE
N°	— EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE	

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio/Ufficio autonomo ____ 31301 ____

Denominazione Servizio/Ufficio autonomo Settore Risorse Umane - Servizio
Dirigente del Settore

Dirigente competente ____ D.ssa Rosa Vicari ____

Assessore competente Assessore alle Risorse Umane Prof. Leoluca Orlando

Il dirigente di Servizio/Ufficio autonomo
D.ssa Rosa Vicari

Il dirigente di Settore
D.ssa Rosa Vicari



Il dirigente Capo Area
Dr. Gabriele Marchese

Il Sindaco / L'Assessore
Prof. Leoluca Orlando

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

Ogni dirigente deve relazionare per ogni aggregato di spesa Funzione/Servizio riportato nell'All.1

N.B. qualora l'attività da svolgere incida su più codifiche Fun./Serv. la Relazione dovrà essere redatta in modo organico e le suddette codifiche dovranno essere indicate nella sez. 3.0 della presente.

*Il Dirigente di Settore
D.ssa Rosa Vicari*

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: 1/1 (indicare il codice Funzione/Servizio riportato nell'All.1)

DIRIGENTE RESPONSABILE D.SSA ROSA VICARI

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI (sezione da utilizzarsi anche per relazionare su attività di accertamento e/o riscossione di entrate tributarie o extra tributarie):

Al Settore Risorse Umane è assegnata la gestione del budget annuo complessivo per accertamenti medico-fiscali nei confronti dei dipendenti comunali, ex D.L. 24/86 e l.s.u. in servizio presso tutti gli uffici dell'Amministrazione che si assentano per malattia.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

(=MISSIONE=FUNZIONE= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1): 1

3.4. - PROGRAMMA (=SERVIZIO= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1): 1

3.4.1. – Descrizione del programma: Assegnazione agli uffici dell'Amministrazione, tenendo conto del numero di dipendenti in servizio presso ciascuno di essi, di un budget quadrimestrale da utilizzare per effettuare accertamenti medico-fiscali nei confronti dei dipendenti comunali, ex D.L. 24/86 e l.s.u. che si assentano per malattia nel corso dell'anno 2013.

3.4.2. – Motivazione delle scelte: Adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di controlli da effettuare nei confronti dei dipendenti che si assentano per malattia.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Contenimento e/o riduzione dei giorni di assenza per malattia dei dipendenti.

3.4.3.1. – Investimento:

.....

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

.....

3.4.4. – Risorse umane da impiegare: quelle dell'U.O. Segreteria/Direzione

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare: quelle della predetta U.O.

3.4.6. – Risorse finanziarie "ordinarie" "non ordinarie", da utilizzare: ordinarie.

*Il Dirigente di Settore
D.ssa Rosa Vicari*

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: 1/2 (indicare il codice Funzione/Servizio riportato nell'All.1)

DIRIGENTE RESPONSABILE D.SSA ROSA VICARI

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI (sezione da utilizzarsi anche per relazionare su attività di accertamento e/o riscossione di entrate tributarie o extra tributarie):

Al Dirigente di Settore del Settore Risorse Umane sono assegnate le competenze in materia di gestione del contenzioso del lavoro, nonché di gestione dei l.s.u. in servizio presso l'Amministrazione Comunale. Allo stesso compete altresì assicurare l'efficiente funzionamento dell'intero Settore Risorse Umane.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

(=MISSIONE=FUNZIONE= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1): 1

.....
.....

3.4. - PROGRAMMA (=SERVIZIO= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1): 2

3.4.1. – Descrizione del programma:

- Acquisizione dei beni e servizi (già inseriti nella programmazione degli acquisti per l'anno 2013) necessari per il funzionamento del centro di costo e programmazione degli acquisti dei beni e servizi da acquisire nel 2014;
- Predisposizione dei provvedimenti per l'affidamento a professionisti legali esterni dell'incarico di difesa dell'Amministrazione qualora, nelle controversie di lavoro, i dipendenti avvocati si trovino in conflitto di interessi;
- Ottimizzare l'utilizzo del budget assegnato per lo svolgimento dell'orario integrativo ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 468/97 da parte del bacino ASU ex circ. reg. 331/99, D.Lgs 280/97 e FNO (composto da 115 unità), attraverso la predisposizione delle proposte deliberative aventi ad oggetto l'autorizzazione allo svolgimento dell'orario integrativo e la cura degli adempimenti amministrativi e contabili per la liquidazione ed il pagamento ai lavoratori del relativo corrispettivo.

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

- Garantire un efficiente funzionamento del centro di costo;
- Assicurare la difesa dell'Amministrazione qualora i dipendenti avvocati si trovino in conflitto di interessi;
- Migliorare i servizi dell'Amministrazione, anche attraverso il supporto degli ASU autorizzati allo svolgimento dell'orario integrativo.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

- Efficiente funzionamento del centro di costo;
- La difesa dell'Amministrazione nei casi di conflitto di interessi dei dipendenti avvocati;
- Autorizzazione dell'orario integrativo per n. 115 l.s.u. appartenenti al predetto bacino, nonché liquidazione e pagamento del corrispettivo ai lavoratori.

Il Dirigente di Settore
D.ssa Rosa Vicari



3.4.3.1. – Investimento:

.....

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

.....

3.4.4. – Risorse umane da impiegare: quelle dell'U.O. Segreteria/Direzione, dell'U.O. Gestione del Contenzioso del Lavoro e dell'U.O. Gestione A.S.U./Front-Office.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare: quelle delle predette UU.OO.

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: ordinarie.

Il Dirigente di Settore
D.ssa Rosa Vicari

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: 1/8 (indicare il codice Funzione/Servizio riportato nell'All.1)

DIRIGENTE RESPONSABILE D.SSA ROSA VICARI

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI (sezione da utilizzarsi anche per relazionare su attività di accertamento e/o riscossione di entrate tributarie o extra tributarie):

L'ufficio ASU gestisce il bacino ASU proveniente dall'originario progetto LSU Palermo Lavoro, i cui oneri gravano sulle risorse di derivazione ministeriale ai sensi dell'art. 2. commi 550 e 551 delle legge 244/2007.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

(=MISSIONE=FUNZIONE= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1): 1

Gestione degli stanziamenti allocati nei capitoli 9577 e 9579 e 14462, finanziati con risorse avente precipuo vincolo di destinazione, provenienti dal Ministero del Lavoro, destinati alla gestione economica del bacino ASU residuo proveniente dal progetto originario denominato Palermo Lavoro.

3.4. - PROGRAMMA (=SERVIZIO= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1): 8

3.4.1. – Descrizione del programma:

Il programma non può che essere ispirato alla analisi dei bisogni dei lavoratori socialmente utili impegnati nelle relative attività presso il Comune di Palermo. In tale direzione, l'ufficio ASU ha cercato nel corso degli anni di migliorare la qualità dei servizi offerti, garantendo ad esempio la puntualità dei pagamenti, la tempestività nel rilascio delle certificazioni e più in generale il rispetto dei tempi di conclusione dei singoli procedimenti amministrativi. Tale attività riveste una rilevanza trasversale, dovendosi l'ufficio ASU occupare oltre che di aspetti di natura amministrativa, anche di procedure di natura squisitamente contabile, economica e finanziaria.

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione comunale deve continuare ad ottenere dal Ministero del Lavoro lo stanziamento necessario per il mantenimento dei livelli occupazionali raggiunti con la stabilizzazione e per la gestione degli ASU ancora presenti nel bacino, per i quali non è stato possibile attuare le misure di politica attiva del lavoro.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire possono dunque riassumersi affermando che il fine precipuo dell'ufficio è quello di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili affinché la performance sia improntata al principio del miglioramento continuo, in vista del soddisfacimento dei bisogni dei LSU, da cui l'ufficio trae la propria legittimazione. La finalità precipua è comunque quella di predisporre gli atti finalizzati alla prosecuzione delle attività socialmente utili nel rispetto dei vincoli di bilancio, garantendo la ottimizzazione delle risorse assegnate.

3.4.3.1. – Investimento:

.....

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

.....

3.4.4. – Risorse umane da impiegare: quelle dell'U.O. Gestione A.S.U./Front-Office.

*Il Dirigente di Settore
D.Ssa Rosa Vicari*

3.4.5. – **Risorse strumentali da utilizzare:** quelle della predetta U.O..

3.4.6. – **Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare:** ordinarie.

Il Dirigente di Settore
D.ssa Rosa Vicari



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio/Ufficio autonomo 31302

Denominazione Servizio/Ufficio autonomo GESTIONE RISORSE UMANE

Dirigente competente DOTT.SSA ROSSELLA MANCUSO

Assessore competente Prof. On.le LEOLUCA ORLANDO

Il dirigente di Servizio/Ufficio autonomo
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Rossella Mancuso)



Il dirigente di Settore

Il Dirigente di Settore
D.ssa Rosa Vicari

Il dirigente Capo Area

Il Capo di Gabinetto
Prof. Gabriele Marchese

Il Sindaco / L'Assessore

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

Ogni dirigente deve relazionare per ogni aggregato di spesa Funzione/Servizio riportato nell'All.1

N.B. qualora l'attività da svolgere incida su più codifiche Fun./Serv. la Relazione dovrà essere redatta in modo organico e le suddette codifiche dovranno essere indicate nella sez. 3.0 della presente.

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: 1/2 - 1/9 -1/2 – 7/9 - 2/1 CODICE 31302

DIRIGENTE RESPONSABILE SIG.: DOTT.SSA ROSSELLA MANCUSO

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI:

Il programma 2013 del Servizio Gestione Risorse Umane è caratterizzato da una più cospicua attività di gestione del personale del comparto Enti Locali e del personale ex D.L. 24/86, nel rispetto di quanto disposto dai vigenti C.c.n.l. Enti Locali area Comparto e area Dirigenza e C.c.n.l. per i dipendenti delle imprese edili ed affini dell'Edilizia nonché al contratto integrativo per il dirigente assunto ai sensi del D.L. 24/86.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

(=MISSIONE=FUNZIONE= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1):

OBIETTIVI DI CUI AL PUNTO 3.4.1. OLTRE GLI OBIETTIVI MEGLIO SPECIFICATI NELL'ALLEGATO C.

3.4. - PROGRAMMA (=SERVIZIO= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1)

3.4.1. – Descrizione del programma:

Il Servizio Gestione Risorse Umane cura le seguenti attività:

Risoluzione consensuale ai sensi dell'art. 47 del regolamento ordinamento degli Uffici e Servizi – Area Dirigenza. (Servizio 2)

Equo indennizzo per cause di servizio(Servizio 2)

Compensi al Comitato dei Garanti di cui all'art. 21 comma 3 D.lgs. 29/93 – art. 14. (Servizio 8)

Indennità di mancato preavviso e ferie non godute a favore degli eredi dei dipendenti comunali deceduti in servizio o dispensati dal servizio (Servizio 2)

Straordinario personale edile (Servizio 9)

Abbonamenti Amat personale edile (Servizio 9)

Visite Fiscali Personale ex D.L.24/86 (Servizio 2)

Valori bollati per la struttura edile (Servizio 9)

Acquisto divise gg.pp.gg. edili (Servizio 1)

3.4.2. – Motivazione delle scelte: Adeguate alle competenze ascritte al Servizio dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi nonché alle competenze che promanano dalla normativa vigente e dalle disposizioni contrattuali.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Tutela e garanzia della gestione delle risorse umane improntata a criteri di efficienza ed economicità, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contrattuali. Ciò con specifico riferimento a ciascuna voce del programma:.

- 1 Puntuale adozione di provvedimento dirigenziale relativo agli adempimenti successivi alla richiesta da parte del personale dirigenziale di beneficiare dell'istituto della risoluzione consensuale, ai sensi dell'art. 47 del regolamento ordinamento degli Uffici e Servizi – Area Dirigenza.
- 2 Puntuale adozione atto dirigenziale connesso al riconoscimento di cause di servizio e dell'eventuale liquidazione equo indennizzo (DPR 461/2001)
- 3 Puntuale adozione provvedimenti per liquidazione compensi al Comitato dei Garanti di cui all'art. 21 comma 3 D.lgs. 29/93 – art. 14.l

- 4 Puntuale adozione provvedimenti di liquidazione indennità di mancato preavviso e ferie non godute a favore degli eredi dei dipendenti comunali deceduti in servizio o dispensati dal servizio
- 5 Puntuale predisposizione di determinazioni dirigenziali di impegno delle somme per straordinario da assegnare di volta in volta agli uffici che ne fanno richiesta per il personale ex D.L. 24/86;
- 6 Puntuale predisposizione di determinazioni dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento fatture per abbonamenti emessi dall'Amat per il personale ex D.L. 24/86;
- 7 Puntuale predisposizione di determinazioni dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento fatture visite fiscali ex D.L.24/86.
- 8 Puntuale e corretta predisposizione di determinazioni dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento fatture emesse dall'Asp di Palermo per visite mediche e predisposizione di atti concernenti ulteriori spese per le gg.pp.gg (valori bollati etc.)
- 9 Puntuale e corretta predisposizione di determinazioni dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento fatture, acquisto divise per le gg.pp.gg.:

.....
3.4.3.1. – Investimento:

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4. – Risorse umane da impiegare:
 Quelle assegnate al Servizio.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare:
 Quelle in dotazione al Servizio

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare:
 Quelle indicate nell'allegato A (ordinarie).



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio 31303

Denominazione Servizio Acquisizione R.U., Progressioni di carriera e disciplina

Dirigente competente D.ssa Lucietta Accordino

Assessore competente Prof. Leoluca Orlando

Il dirigente di Servizio
D.ssa Lucietta Accordino



Il dirigente di Settore
D.ssa Rosa Vicari

Il dirigente Capo Area
Dr. Gabriele Marchese

Il Sindaco / L'Assessore
Prof. Leoluca Orlando

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

**Ogni dirigente deve relazionare per ogni aggregato di spesa
Funzione/Servizio riportato nell'All.1**

**N.B. qualora l'attività da svolgere incida su più
codifiche Fun./Serv. la Relazione dovrà essere
redatta in modo organico e le suddette codifiche
dovranno essere indicate nella sez. 3.0 della
presente.**

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: FUNZ. 1/ SERV. 2 , CODICE 31303

DIRIGENTE RESPONSABILE: D.SSA LUCIETTA ACCORDINO

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI :

IL PROGRAMMA DEL 2013 DEL SERVIZIO ACQUISIZIONI R.U., PROGRESSIONI DI CARRIERA E DISCIPLINA, È CARATTERIZZATO DA UNA COSPICUA ATTIVITÀ CONNESSA ALLA GESTIONE DI DIVERSI ASPETTI DEL PERSONALE DEL COMPARTO EE.LL .

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE:

RIMBORSO SPESE LEGALI, OLTRE GLI OBIETTIVI MEGLIO SPECIFICATI NELL'ALLEGATO C.

3.4. - PROGRAMMA

3.4.1. – Descrizione del programma: Il programma del Servizio Acquisizione Risorse Umane, Progressioni di carriera e Disciplina, mira ad attuare quelle competenze stabilite dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

In sintesi, si occupa del rimborso delle spese legali a favore di dipendenti coinvolti in procedimenti penali per motivi di servizio, della gestione delle procedure selettive per l'acquisizione del personale e per le progressioni di carriera (e relativi contenziosi), degli aspetti legati alla mobilità e ai comandi tra enti, della gestione dell'orario settimanale (part time) a fronte di esigenze manifestate dall'utente, della gestione del personale sotto il profilo disciplinare, e di altri vari aspetti legati al rapporto tra l'utente e la prestazione lavorativa (permessi studio, attività extraistituzionale, inabilità, incompatibilità, cessioni del V,).

3.4.2. – Motivazione delle scelte: Le scelte sono improntate ai criteri di economicità e di ottimizzazione dell'azione amministrativa, funzionalmente legate alle indicazioni dell'Amministrazione ed alle risorse strumentali ed umane a disposizione.

3.4.3. – Finalità da conseguire: L'obiettivo è quello di migliorare le performance del Servizio, garantendo un costante rinnovamento delle procedure attraverso la razionalizzazione delle scelte operate. Al contempo, ci si propone di dare attuazione all'attività istituzionale, garantendo un costante aggiornamento imprescindibile laddove intervengano delle modifiche della normativa di riferimento in materia di personale, procedure concorsuali e disciplina.

3.4.3.1. – Investimento:

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4. – Risorse umane da impiegare: quelle assegnate al Servizio.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare: quelle assegnate al Servizio.

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: quelle indicate nell'allegato A (ordinarie)



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SETTORE RISORSE UMANE - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	7.672.311,84	2.666.104,54	2.666.104,54	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo				
Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.688.219,31	1.723.099,84	1.723.099,84	
TOTALE (A)	9.360.531,15	4.389.204,38	4.389.204,38	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.360.531,15	4.389.204,38	4.389.204,38	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SETTORE RISORSE UMANE - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
8.854.386,86	94,59	506.144,29	5,41	0,00	0,00	9.360.531,15	0,71

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
4.324.404,38	98,52	64.800,00	1,48	0,00	0,00	4.389.204,38	0,39

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
4.389.204,38	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.389.204,38	0,40

3.4 - PROGRAMMA N°	4 - UFFICIO DI STAFF DEL SEGRET. GENERALE
N°	---
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	
RESPONSABILE	

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

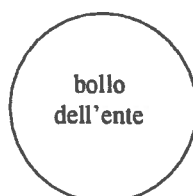
2013/2015

Codice Servizio/Ufficio autonomo 32101

Denominazione Servizio/Ufficio autonomo Ufficio di Staff del Segretario Generale

Il Segretario Generale Avv. Fabrizio Dall'Acqua

Il Sindaco Prof. Leoluca Orlando



Il Segretario Generale
Avv. Fabrizio Dall'Acqua

Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: 1/2

IL SEGRETARIO GENERALE: AVV. FABRIZIO DALL'ACQUA

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI :

Attesa la natura strumentale dell'attività di supporto, svolta - in chiave collaborativa e consulenziale - dall'Ufficio di Staff del Segretario Generale nei confronti dei diversi Settori ed Uffici dell'Amministrazione nel suo complesso, precipuamente al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni dirigenziali e dell'attività degli Organi di Governo politico-istituzionali, assume rilevante importanza strategica il perseguimento, da parte di questo Ufficio di Staff, di obiettivi sia di propria pertinenza sia a valenza intersettoriale. In relazione all'unico capitolo di entrata relativo ai diritti di rogito per la stipula di contratti in forma pubblica amministrativa (cap.2403/00), si rappresenta l'esigenza di rideterminarne, in riduzione, l'importo sulla scorta di verifica effettuata in ordine a quanto riscosso nei precedenti anni 2011 e 2012.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE (FUNZIONE 1)

In ragione dell'incremento del ruolo del Segretario Generale in forza della legge di riforma del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo di regolarità amministrativa e al controllo strategico (ex D.L. n.174/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 213/2012) nonché delle responsabilità allo stesso attribuite in materia di prevenzione della corruzione in forza della Legge n. 190/2012, si pone l'esigenza di un rafforzamento organizzativo dell'Ufficio di Staff in termini di necessario accrescimento delle relative risorse umane e strumentali, al fine di ottemperare agli obblighi introdotti dalle citate leggi. Pertanto, le variazioni degli importi di previsione di taluni capitoli di spesa riguardano, prioritariamente, il capitolo dedicato ad acquisizioni di beni strumentali (cap. 6201/10) rispetto a quanto stanziato negli esercizi precedenti.

3.4. – PROGRAMMA (SERVIZIO 2)

3.4.1. – Descrizione del programma

Il programma si prefigge di soddisfare le esigenze di spesa delle diverse Unità Organizzative dell'Ufficio di Staff del Segretario Generale, al fine di assicurare, mediante l'assolvimento dei propri compiti ed attribuzioni, il conseguimento dei relativi obiettivi gestionali assegnati, fornendo supporto a tutti i Settori/Uffici dell'Amministrazione - quale principale destinatario-utente dell'attività di detto Ufficio di Staff - al fine di contribuire alla piena efficienza, efficacia, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa nel suo complesso, con particolari rifuenze sotto il profilo della tempestività e qualità dei risultati della stessa in termini di risposte al cittadino – utente.

Il programma si incentra, pertanto, sulle seguenti linee di intervento:

- Attività di divulgazione sulle principali novità legislative e iniziative innovative di interesse della P.A., ivi inclusa l'espressione – su richiesta - di pareri consulenziali;

- Rivisitazione del sistema del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva e della verifica giuridico-amministrativo delle proposte di provvedimento ed assistenza tecnico-amministrativa a supporto degli Organi Politico-Istituzionali o di singoli componenti degli Organi collegiali, curandone anche il relativo insediamento;
- Assistenza tecnica, sul piano giuridico-amministrativo, anche consulenziale nei confronti dei Settori o Uffici dell'Amministrazione con riguardo ad iniziative o progetti di rispettiva competenza, coinvolgenti varie fasi procedurali afferenti all'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, ivi compresa la pubblicazione degli atti deliberativi;
- Controllo (a campione ed ex post) dei procedimenti amministrativi, anche attraverso l'esame dei correlativi provvedimenti dirigenziali, gestiti dai vari Settori/Uffici dell'Amministrazione, ai fini della verifica del rispetto del termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti;
- Coordinamento e direzione delle attività dell'unità preposta al controllo strategico;
- Coordinamento e funzione propulsiva nei confronti dei competenti Settori in ordine alle attività progettuali – ivi inclusa l'azione in chiave anticorruzione dell'Ente - delle quali è investito il Segretario Generale;
- Interlocazione, in funzione collaborativa, con la Procura della Corte dei Conti e con gli Organi Giurisdizionali contabili per le fattispecie di danno erariale, ivi compresa la segnalazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti dei debiti fuori bilancio contratti dall'Amministrazione Comunale oltre ad eventuali fattispecie di irregolarità amministrativo-contabile;
- Coordinamento e funzione propulsiva nei confronti dei competenti Settori o Uffici per la elaborazione di testi regolamentari coordinati e coerenti con il contenuto dei corrispettivi atti deliberativi di approvazione.

3.4.2. – Motivazione delle scelte: in coerenza con le finalità istituzionali e programmatiche dell'Ente, l'attività dell'Ufficio di Staff del Segretario Generale risponde allo scopo di garantire la correttezza, la trasparenza e, in generale, la regolarità e il buon andamento dell'azione amministrativa mediante opera di approfondimento, promozione e diffusione nei confronti di tutti i Settori dell'Amministrazione dei processi di innovazione normativa che investono la P.A. con risvolti sul piano teorico e, al contempo, operativo. L'attuazione delle predette linee di intervento, destinate ad essere potenziate in relazione all'accresciuta attività afferente al controllo interno di regolarità dell'azione amministrativa – attraverso l'implementazione della verifica del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e delle determinazioni dirigenziali, dei contratti e degli altri atti amministrativi del Comune di Palermo - richiede, rispetto alle previsioni degli anni precedenti, un incremento delle risorse, strumentali e finanziarie, da dedicare alla definizione delle attività rientranti nella programmazione dello scrivente Ufficio di Staff. In particolare, si pone l'esigenza di incrementare le risorse strumentali interne e di provvedere all'aggiornamento del parco informatico Hardware in modo da consentire la applicazione automatizzata e semplificata delle attività in ogni postazione di lavoro.



3.4.3. – Finalità da conseguire: Innalzamento quali-quantitativo dei servizi erogati dall'Ufficio di Staff del Segretario Generale, al fine di fornire adeguate risposte alle richieste provenienti dall'utenza interna ed esterna all'Amministrazione nonché di consentire l'adempimento degli onerosi adempimenti introdotti dalle leggi di riforma concernenti il sistema dei controlli interni sia ai fini della regolarità dell'azione amministrativa sia in chiave di prevenzione della corruzione.

3.4.3.1. – Investimento: Occorre adeguare locali ed attrezzature (risorse strumentali) in relazione alle ampliate attribuzioni assegnate per legge al Segretario Generale.

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4. – Risorse umane da impiegare: La dotazione organica dell'Ufficio di Staff del Segretario Generale risulta ulteriormente sottodimensionata, rispetto agli anni precedenti a fronte dei molteplici compiti di istituto e di funzioni di notevole complessità e rilevanza, per i quali sussiste un considerevole fabbisogno di personale qualificato per funzioni amministrative nonché dotato di competenza professionale ad alto contenuto esperienziale e specialistico.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare: Si rinvia in quanto già rappresentato ai punti 3.2. – 3.4.1.

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: le risorse finanziarie in previsione da utilizzare sono tutte “ordinarie”



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UFFICIO DI STAFF DEL SEGRET. GENERALE - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo				
Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	68.300,00	67.500,00	67.500,00	
TOTALE (A)	68.300,00	67.500,00	67.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	68.300,00	67.500,00	67.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

UFFICIO DI STAFF DEL SEGRET. GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
66.500,00	97,36	0,00	0,00	1.800,00	2,64	68.300,00	0,01

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
66.500,00	98,52	0,00	0,00	1.000,00	1,48	67.500,00	0,01

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
66.500,00	98,52	0,00	0,00	1.000,00	1,48	67.500,00	0,01

3.4 - PROGRAMMA N°	5 - UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
N°	---
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	
RESPONSABILE	

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio/Ufficio autonomo 32201

Denominazione Servizio/Ufficio autonomo Vice Segretario Generale

Dirigente competente Dott. Giuseppe Sacco

Assessore competente Il Sindaco On. Prof. Leoluca Orlando

Il Segretario Generale
Avv. Fabrizio Dall'Acqua



Il Vice Segretario generale
Dott. Giuseppe Sacco

Il Sindaco
On. Prof. Leoluca Orlando

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

3.0 – FUNZIONE 1 SERVIZIO: 1.1
SERVIZIO: 1.2
SERVIZIO: 1.8

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIUSEPPE SACCO

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI

Si prevede, mediante un'efficiente gestione della spesa degli uffici, l'assolvimento dei compiti e delle attività di istituto miranti al conseguimento degli obiettivi gestionali proposti, orientati a fornire supporto a tutti i Settori dell'Amministrazione, nonché mirante alla semplificazione dei rapporti fra il cittadino e la pubblica Amministrazione.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

L'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, in particolare sotto il profilo della tempestività delle risposte rese al cittadino, della qualità proposta al cittadino-utente e della gestione razionale dei mezzi impiegati per conseguire gli obiettivi proposti definiscono le linee di intervento su cui si articola il programma.

3.4. - PROGRAMMA

3.4.1. – Descrizione del programma: L'attività che viene svolta riguarda, fondamentalmente, il supporto giuridico ai Settori ed agli organi di direzione politica dell'Ente e l'assistenza alle funzioni di segreteria. Sotto tale profilo verrà assicurato un monitoraggio delle discipline regolamentari a valenza generale e l'Analisi della normativa e primi indirizzi operativi.

La Segreteria Generale deve garantire le ordinarie attività del centralino, l'albo pretorio, la gestione della posta, del protocollo informatico, dell'ufficio Contratti. La Casa Comunale, oltre all'ordinaria attività di ricezione e protocollazione degli atti notificati e/o depositati, si dedica alla predisposizione dei processi di digitalizzazione dei documenti con la scansione documentale, l'inoltro ai singoli uffici e servizi attraverso il supporto del protocollo informatico. Tale attività porta ad una maggiore tracciabilità dei documenti e alla possibilità, in tempo reale, di dare risposte utili sullo stato di attuazione delle proprie pratiche.

Prosegue con sempre maggiori sviluppi il programma dell'Albo on line. Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti solo con la pubblicazione nei propri siti informatici.

Il programma, per ciò che riguarda in particolare l'Ufficio Contratti, procede nell'ottica della digitalizzazione e nell'informatizzazione delle procedure di rogito, nonché nell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata per le comunicazioni con l'ufficio per l'invio della documentazione relativa alle gare.

3.4.2. – Motivazione delle scelte: in coerenza con le finalità istituzionali e programmatiche dell'Ente, le linee di intervento proposte si prefiggono di migliorare le prestazioni rese al cittadino-utente sia in termini quantitativi che qualitativi, senza tralasciare il costante aggiornamento alle innovazioni normative che investono la P.A.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

- Aggiornamento e formazione professionale adeguata su tutte le materie di interesse per la P.A.
- Sviluppo del livello qualitativo dei servizi di front-office
- Aggiornamento ed implementazione delle banche dati utili alle attività del Settore ed a supporto dei Settori dell'Amministrazione
- Misurazione del grado di soddisfacimento dell'utenza in relazione ai servizi resi mediante potenziamento o nuova istituzione dei servizi di customer satisfaction
- Potenziamento della comunicazione elettronica, dematerializzazione ed impulso ai servizi online

3.4.3.1. – Investimento:

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4. – Risorse umane da impiegare: La dotazione organica dell'Ufficio Segreteria Generale – Vice Segretario Generale risulta sottodimensionata a fronte delle molteplici competenze attribuite e delle relative attività svolte. Si evidenzia la necessità di un potenziamento della stessa mediante l'inserimento di figure professionali adeguatamente qualificate.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare: Quelle attualmente in dotazione all' Ufficio.

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: Non si ritiene di richiedere maggiori stanziamenti in considerazione delle attività programmate.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UFFICIO SEGRETERIA GENERALE - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo				
Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	180.280,22	179.803,22	179.803,22	
TOTALE (A)	180.280,22	179.803,22	179.803,22	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	180.280,22	179.803,22	179.803,22	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UFFICIO SEGRETERIA GENERALE - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
146.041,45	81,01	34.238,77	18,99	0,00	0,00	180.280,22	0,01

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
165.236,22	91,90	14.567,00	8,10	0,00	0,00	179.803,22	0,02

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
179.203,22	99,67	600,00	0,33	0,00	0,00	179.803,22	0,02

3.4 - PROGRAMMA N°	6 - UFFICIO DI STAFF AL CONSIGLIO COMUNALE
N°	---
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	
RESPONSABILE	

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

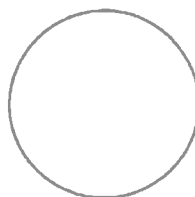
2013/2015

Codice Settore 90400

Denominazione Settore Staff del Consiglio Comunale

Dirigente Coordinatore dott. Roberto Raineri

Assessore competente _____



SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE:

Si propone di allocare risorse nei capitoli 143 (acquisto beni per rappresentanza) €. 50.000 e 144 (acquisto servizi di rappresentanza) €. 50.000 al fine di assicurare l'espletamento delle attività di rappresentanza dell'organo consiliare sia in ordine all'acquisizione di beni, che di servizi e permettere la necessaria programmazione allo Staff del Consiglio Comunale. Tale assegnazione di risorse in fase di approvazione del bilancio preventivo permetterebbe allo staff del Consiglio Comunale di coinvolgere per tempo i competenti Uffici per l'acquisizione di quanto necessario e comunque richiesto dal Consiglio Comunale. Si garantirebbe inoltre agli uffici a ciò preposti di mantenere una visione d'insieme sulle politiche di acquisizione e si eviterebbe allo staff del Consiglio Comunale di procedere autonomamente senza programmazione, e con esiti incerti stante il ristretto lasso temporale intercorrente tra l'assegnazione di risorse e la fine dell'esercizio finanziario, all'acquisto in autonomia dei beni e servizi necessari all'espletamento della rappresentanza del Consiglio Comunale.

Si richiede inoltre di incrementare lo stanziamento per "spese di funzionamento acquisto beni" per €. 20.000,00 in considerazione dell'esiguità dello stanziamento attuale.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE:

L'attività principale dell'Ufficio di Staff del Consiglio Comunale, anche per il triennio 2012/2014, è quella di garantire il buon funzionamento Istituzionale e di rappresentanza del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari, dei Gruppi Consiliari, dell'Ufficio Studi e Documentazione.

3.4. - PROGRAMMA N° 01

RESPONSABILE: dott. Roberto Raineri

3.4.1. – Descrizione del programma: :

L'attività dell'Ufficio garantisce il buon funzionamento degli Organi Istituzionali cui è preposto ed in particolare assicura l'assistenza tecnica - giuridica dei singoli Consiglieri Comunali attraverso la diffusione di materiale informativo e la predisposizione degli atti. Periodicamente l'Ufficio attiva corsi di aggiornamento ed approfondimento per i Consiglieri Comunali, cura l'organizzazione ed espletamento dell'attività di rappresentanza dei Sigg. Consiglieri e dell'Ufficio di Presidenza

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

Supportare l'attività d'aula del Consiglio Comunale, garantire la fruizione del materiale tecnico giuridico necessaria all'attività istituzionale, assicurare la formazione e la rappresentanza nell'ambito dell'espletamento del mandato dei Consiglieri.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Coadiuvare l'attività dei componenti del Consiglio Comunale, garantire gli approfondimenti e la ricerca normativa, assicurare la rappresentanza d'Istituto

3.4.3.1. – Investimento: Acquisto di beni mobili, attrezzature audio e video specifiche per garantire il buon funzionamento dell'Aula Consiliare, degli Uffici, dei Gruppi Consiliari e delle Commissioni

3.4.4. – Risorse umane da impiegare:

Personale dell'area amministrativa e personale non di ruolo (COIME ed L.S.U.)

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche, prestazioni di servizi, beni di consumo, materiale informativo: testi normativi, pubblicazioni e quant'altro si renderà necessario per la realizzazione del programma.

3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
.....

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°: 01

DI CUI AL PROGRAMMA N°: 01

RESPONSABILE: DOTT. ROBERTO RAINERI

3.7.1. – Finalità da conseguire:

Realizzazione dei punti del programma così come sopra riportato.

3.7.1.1. – Investimento:

Acquisizione di beni e servizi per il funzionamento istituzionale e di rappresentanza del Consiglio Comunale e dei suoi organi.

3.7.2. - Risorse strumentali da utilizzare:

:L'ufficio per lo svolgimento dell'attività d'istituto utilizza oltre 90 pc distribuiti tra le commissioni consiliari, i gruppi consiliari, e le segreterie di presidenza.

3.7.3. - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane attualmente a disposizione sono sufficienti alle finalità da conseguire.

3.7.4. - Motivazione delle scelte :

Coadiuvare l'attività dei componenti del Consiglio Comunale, garantire gli approfondimenti e la ricerca normativa

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UFFICIO DI STAFF AL CONSIGLIO COMUNALE - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo				
Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	3.175.765,26	3.062.265,26	3.062.265,26	
TOTALE (A)	3.175.765,26	3.062.265,26	3.062.265,26	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.175.765,26	3.062.265,26	3.062.265,26	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UFFICIO DI STAFF AL CONSIGLIO COMUNALE - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
3.132.899,29	98,65	1,00	0,00	42.864,97	1,35	3.175.765,26	0,24

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
3.054.400,29	99,74	0,00	0,00	7.864,97	0,26	3.062.265,26	0,28

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
3.054.400,29	99,74	0,00	0,00	7.864,97	0,26	3.062.265,26	0,28

3.4 - PROGRAMMA N° 7 - DIRETTORE GENERALE	
N°	--- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE	

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**DIRETTORE GENERALE - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
Regione	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo				
Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.345.901,16	1.265.100,71	1.265.100,71	
TOTALE (A)	2.845.901,16	2.765.100,71	2.765.100,71	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.845.901,16	2.765.100,71	2.765.100,71	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**DIRETTORE GENERALE - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2.839.420,97	99,77	6.480,19	0,23	0,00	0,00	2.845.901,16	0,21

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2.764.750,71	99,99	350,00	0,01	0,00	0,00	2.765.100,71	0,25

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2.765.100,71	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.765.100,71	0,25

3.4 - PROGRAMMA N° 8 - UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	
N°	--- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE	

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio/Ufficio autonomo 33201

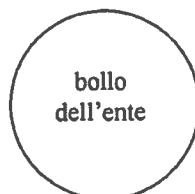
Denominazione Servizio/Ufficio autonomo: Ufficio Sviluppo Organizzativo

Dirigente competente Dr. Sergio Pollicita

Assessore competente Dr. Luciano Abbonato

Il dirigente di Servizio/Ufficio autonomo

Il dirigente di Settore



Il dirigente Capo Area

Il Sindaco / L'Assessore

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

Funzione 1 – Servizio 2

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: 1.2.

DIRIGENTE RESPONSABILE SIG.:DR. SERGIO POLLICITA

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI

Rispetto all'esercizio precedente non sono previsti scostamenti, ad eccezione delle previsioni di spesa delle risorse decentrate sia dell'Area Comparto sia dell'area Dirigenza diminuite per effetto dell'applicazione del disposto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Implementare la qualità dei servizi resi al cittadino in termini di più efficaci ed efficienti prestazioni lavorative erogate dai dipendenti .

3.4. - PROGRAMMA

3.4.1 - Il programma dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo è quello di migliorare ed implementare, secondo le priorità individuate dall'Amministrazione, la struttura organizzativa ed i relativi processi attraverso soluzioni innovative, che prevedono l'introduzione di tecniche di orientamento alla qualità, secondo criteri strettamente connessi sia al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi sia al contenimento della spesa.

Nell'ambito di tale programma assumono rilevante importanza l'attuazione del Piano della Performance, la rivisitazione della Dotazione organica e del fabbisogno delle risorse umane, la pianificazione, progettazione e realizzazione di programmi formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e la rivisitazione e l'adeguamento dei contratti decentrati del personale Area Comparto ed Area Dirigenza.

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al Ciclo della Performance e rappresenta l'anello di congiunzione dei nuovi Sistemi di misurazione e valutazione introdotti in base al dettato del D.Lgs.150/2009, in quanto in tale documento programmatico sono esplicitati ex ante – in coerenza con le risorse assegnate – obiettivi ed indicatori su cui basare la valutazione a consuntivo e la rendicontazione nei confronti del cittadino. Obiettivo dell'Ufficio è procedere all'adozione del predetto Piano, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, dalle direttive fornite dalla CIVIT, avuto riguardo alle novità introdotte dal nuovo comma 3 bis dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, introdotto dalla L. 213/2012 di conversione del D.L. n.174/2012.

Nell'ottica di una revisione della spesa pubblica assume significativa importanza la rivisitazione della Dotazione organica e del fabbisogno delle risorse umane, secondo quanto previsto dal D.L. 6/7/2012, n. 95 convertito in Legge 7/8/2012 n. 135, secondo le indicazioni che saranno emanate dal DPCM.

Altro punto del programma dell'Ufficio è costituito dalla pianificazione, progettazione e realizzazione di programmi formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, destinati ai dirigenti ed ai dipendenti del comparto, considerati gli obblighi di legge posti a carico della Amministrazione Comunale in materia di formazione/informazione.

Riguardo al sistema delle relazioni sindacali, per il personale dell'area della Dirigenza si procederà alla predisposizione della piattaforma inerente il CCDI 2006/2009 sulla base delle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 e della L. n. 122/2010, delle novità introdotte dal CCNL 2006/2009 del 22/02/2010 e delle direttive fornite dall'Amministrazione.

Per il personale dell'area del Comparto verrà predisposta la proposta di adeguamento del vigente CCDI 2006/2009, non più in linea con il dettato normativo del D.Lgs. n. 150/09.

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

La realizzazione del programma sopracitato si pone come obiettivo la razionalizzazione della struttura organizzativa ed il miglioramento della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione Comunale anche attraverso soluzioni innovative di tipo organizzativo, procedendo ad un'attenta analisi dei processi e delle procedure e proponendo interventi di razionalizzazione e reeengineering.

La leva formativa verrà incentivata per garantire un adeguato livello di professionalità a tutti i dipendenti, nell'ottica di fornire un servizio sempre migliore al cittadino. Il nuovo sistema della performance introdotto consentirà una migliore valorizzazione ed una giusta remunerazione al personale, correlata sia alla qualità delle prestazioni rese sia al raggiungimento di specifici obiettivi, sulla base delle innovazioni introdotte dalla Riforma Brunetta.

Riguardo alle relazioni sindacali, lo sviluppo e il miglioramento delle stesse risulta strategico per la definizione di accordi con le OO.SS. qualitativamente rilevanti.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

3.4.3.1. – Investimento:

.....

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4. – Risorse umane da impiegare:

Per la realizzazione del predetto programma è necessario che l'Ufficio incrementi la propria dotazione organica.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione del predetto programma è necessario potenziare la strumentazione informatica, ormai obsoleta.

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare:

L'ammontare delle risorse finanziarie “ordinarie” ammontano a complessive € 27.706.658,13, mentre le risorse finanziarie “non ordinarie” ammontano ad € 50.000,00 come si evince all'allegato A/2.

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

Funzione 1 - Servizio 8

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: 1.8.

DIRIGENTE RESPONSABILE SIG.: DR. SERGIO POLLICITA

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI

Rispetto all'esercizio precedente, non sono previsti scostamenti.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Implementare la qualità dei servizi resi al cittadino in termini di più efficaci ed efficienti prestazioni lavorative erogate dai dipendenti stabilizzati.

3.4. - PROGRAMMA

3.4.1. – Descrizione del programma:

Nell'ambito delle risorse trasferite dallo Stato per la stabilizzazione del personale ex LSU si è provveduto, negli anni precedenti, a determinare l'importo del salario accessorio da destinare alle 2.630 unità di personale, così come previsto dall'art. 15, comma 5, CCNL 1/4/99.

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

.....
.....
.....

3.4.3. – Finalità da conseguire:

.....

3.4.3.1. – Investimento:

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

.....

3.4.4. – Risorse umane da impiegare:

.....

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare:

.....

3.4.6. – Risorse finanziarie “*ordinarie*” “*non ordinarie*”, da utilizzare:

L'ammontare delle risorse finanziarie “ordinarie” ammontano a complessive € 4.887.138,01

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	4.887.138,01	4.887.138,01	4.887.138,01	
Regione	1.369.641,87	1.369.641,87	1.369.641,87	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo				
Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	26.266.083,58	26.226.083,58	26.226.083,58	
TOTALE (A)	32.522.863,46	32.482.863,46	32.482.863,46	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	32.522.863,46	32.482.863,46	32.482.863,46	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
32.422.063,46	99,69	100.800,00	0,31	0,00	0,00	32.522.863,46	2,46

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
32.482.863,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.482.863,46	2,92

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
32.482.863,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.482.863,46	3,00

3.4 - PROGRAMMA N°		9 - UFFICIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA
N°	---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE		

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

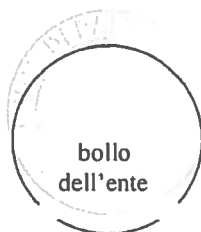
Codice Servizio: 33301

Denominazione Servizio: Ufficio Pianificazione Strategica- Statistica

Dirigente competente D.ssa Margherita Amato

Assessori competenti Dott. Luciano Abbonato e Prof. Ing. Tullio Giuffrè

*Il dirigente dell'Ufficio
D.ssa Margherita Amato*



*L'assessore
Dott. Luciano Abbonato*

*L'assessore
Prof. Ing. Tullio Giuffrè*

Il Sindaco / L'Assessore

*Il dirigente Capo Area
Dott. Sergio Pollicita*

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

**Ogni dirigente deve relazionare per ogni aggregato di spesa
Funzione/Servizio riportato nell'All.1**

**N.B. qualora l'attività da svolgere incida su più
codifiche Fun./Serv. la Relazione dovrà essere
redatta in modo organico e le suddette codifiche
dovranno essere indicate nella sez. 3.0 della
presente.**

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI:

Nel corso del 2012 è proseguito il percorso di pianificazione strategica avviato dall'Amministrazione Comunale di Palermo già da alcuni anni in materia di riqualificazione e rigenerazione urbana e di crescita locale.

La finalità del percorso di pianificazione strategica è quella di costruire una visione futura del territorio metropolitano della città di Palermo, con il coinvolgimento diretto del sistema partenariale e la partecipazione attiva degli attori, portatori di interesse, che costituiscono il tessuto sociale, economico ed istituzionale della città.

La scelta fatta per la costruzione di tale percorso è stata quella di ricondurre ad unicum gli esiti delle precedenti esperienze di sviluppo locale (URBAN, PIT, PIR, Patto Territoriale, etc), dando centralità alla rete dei partenariati esistenti.

In particolare, sono proseguite le interlocuzioni da un lato con la Regione Siciliana e dall'altro con il soggetto aggiudicatario incaricato di redigere il Piano Strategico "Palermo Capitale dell'Euromediterraneo", al fine di condividere le azioni finalizzate alla gestione della fase finale del percorso di pianificazione strategica.

In tale contesto sono continuati, da un lato, gli approfondimenti in ordine agli interventi previsti (progetti pilota e cardine) nell'ambito dei quattro Programmi Strategici Integrati, di seguito indicati:

- 1) **Programma Strategico Integrato *Valorizzazione delle Risorse Culturali*:**
- 2) **Programma Strategico Integrato *Valorizzazione delle Risorse Ecologiche e Ambientali* ;**
- 3) **Programma Strategico Integrato *Attrattività, Qualità urbana e Coesione Sociale***
- 4) **Programma Strategico Integrato *Competitività, Impresa e Innovazione***

E dall'altro, si sono esaminate le prime bozze della documentazione finale del Piano Strategico predisposte dal soggetto aggiudicatario, tenuto conto dei suggerimenti espressi dalla Regione Siciliana in sede di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Inoltre sono continuati i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in ordine allo sviluppo, nell'ambito del Programma innovativo "**Progetti di Territorio-Territori Snodo/ 2**", di un efficace **percorso di comunicazione territoriale**, da attuarsi **nel corso del 2013**, allo scopo di garantire adeguata visibilità degli interventi programmati e acquisire interesse diretto dal territorio, sia dal punto di vista sociale che economico-finanziario. Ciò, nella consapevolezza che solo attraverso l'attivazione di sinergie territoriali e di fonti e strumenti di finanziamento nazionali e internazionali, pubblici e privati, potrà essere mantenuto vivo l'impegno nel proseguire e portare avanti il programma di sviluppo, assicurando successo all'iniziativa e al percorso di crescita.

Detta iniziativa è stata apprezzata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, autorizzando all'uopo, l'Ufficio ad utilizzare le economie rivenienti dallo sviluppo del programma. In particolare il predetto percorso di comunicazione territoriale, che sarà portato avanti con l'assistenza tecnica del soggetto aggiudicatario (PWC), il cui contratto è stato formalizzata con atto Rep. N. 61 del 19.12.2012, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio, **dovrà prevedere nel corso del 2013:**

- l'organizzazione di ulteriori **incontri partenariali** di interlocuzione con i principali attori che ricoprono un ruolo, a vario titolo rilevante, nei programmi di sviluppo territoriale al fine di continuare a perfezionare il percorso tecnico-amministrativo comune;
- l'organizzazione di un **workshop di approfondimento**, nella città di Palermo, con i principali



attori chiave, su specifiche aree tematiche del Programma Operativo degli Interventi, che preveda anche un intervento attivo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attore fondamentale per la promozione ed il successo dell'evento e, conseguentemente, il coinvolgimento diretto dei suoi rappresentanti.

Per quanto riguarda l'attività statistica, l'Ufficio garantisce il corretto e puntuale svolgimento di tutte le attività di rilevazione e di indagine inserite nel Programma Statistico Nazionale:

- Rilevazione dei prezzi al consumo
- Indagini campionarie sulle famiglie
- Rilevazioni demografiche
- Rilevazione degli incidenti stradali

L'Ufficio inoltre cura la pubblicazione di Panormus, l'Annuario di Statistica del Comune, e di altri fascicoli di approfondimento statistico sulla Città.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

(=MISSIONE=FUNZIONE= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1):

Il programma delle attività dell'Ufficio Pianificazione Strategica-Statistica è finalizzato al conseguimento degli obiettivi connessi ai processi e alle strategie di pianificazione dell'Ente, nonché agli obiettivi di natura statistica.

3.4. - PROGRAMMA (7)

3.4.1. – Descrizione del programma: Il programma consiste nel mantenimento e nello sviluppo dell'attività statistica dell'Ufficio, coerentemente con il Programma Statistico Nazionale e con le esigenze informative dell'Amministrazione Comunale

3.4.2. – Motivazione delle scelte: Il programma è motivato dalla volontà dell'Amministrazione Comunale:

- a) di dotarsi di sofisticati strumenti di analisi a supporto delle proprie linee d'intervento, e dall'impegno di valorizzare il ruolo dell'Ufficio Statistica all'interno dell'Amministrazione Comunale.
- b) di procedere alla realizzazione delle indagini statistiche incluse nel Programma Statistico Nazionale.

3.4.3. – Finalità da conseguire: L'Ufficio ha fra le sue finalità lo sviluppo delle attività legate allo studio ed analisi delle informazioni statistiche sulla città, al fine di fornire un valido supporto informativo per la progettazione e programmazione di linee di intervento e delle priorità dell'Amministrazione comunale che possano favorire uno sviluppo economico e sociale della città e, più in generale, un miglioramento delle condizioni di vita in città, settore di intervento identificato come prioritario per l'attuazione delle politiche dell'Amministrazione Comunale.

Per il conseguimento della descritta finalità vengono anche riproposte iniziative intraprese in passato, quali ad esempio:

- l'attività editoriale finalizzata alla pubblicazione dell'Annuario di statistica "Panormus" e di altre pubblicazioni statistiche



- la rilevazione dei prezzi al consumo e l'elaborazione e la diffusione dell'indice dei prezzi al consumo
- l'elaborazione delle statistiche demografiche
- l'elaborazione delle statistiche sugli incidenti stradali
- la collaborazione con altri Settori e Uffici comunali per la realizzazione di specifiche indagini statistiche

Altra finalità dell'Ufficio è condurre le indagini statistiche campionarie incluse nel Programma Statistico Nazionale e svolte in regime del cosiddetto "conto terzi" per conto dell'Istat, quali l'indagine sui consumi delle famiglie, l'indagine multiscopo, l'indagine sulle condizioni di vita.

3.4.3.1. – Investimento:

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4. – **Risorse umane da impiegare:** Per la realizzazione del programma l'Ufficio può fare riferimento alle risorse umane attualmente in dotazione dedicate all'espletamento delle attività di natura statistica, più eventuali apporti esterni per le indagini statistiche da condurre in collaborazione con altri Uffici/Enti.

3.4.5. – **Risorse strumentali da utilizzare:** La dotazione strumentale – informatica dell'Ufficio viene valutata sufficiente per lo svolgimento del progetto. E' tuttavia ipotizzato un ulteriore ampliamento della dotazione informatica, dipendente dalle caratteristiche delle attività cui si dovrà dare corso

3.4.6. – **Risorse finanziarie "ordinarie" "non ordinarie", da utilizzare:**

3.4. - PROGRAMMA (8)

3.4.1 – Descrizione del programma:

L'Ufficio sta portando avanti la conduzione del processo di pianificazione strategica avviato dall'Amministrazione Comunale di Palermo già da alcuni anni, in materia di riqualificazione e rigenerazione urbana e di crescita locale. Detto processo, negli anni più recenti ha coerentemente incluso nel suo percorso lo sviluppo dei programmi innovativi finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ("Progetti di Territorio - Territorio Snodo/2" e "Supporti Strumentali"), che hanno offerto ulteriore progettualità a vantaggio del territorio metropolitano della città di Palermo.

In particolare nella seconda parte del 2012 la società Ecosfera S.p.A. ha predisposto le prime bozze della documentazione finale del Piano Strategico, consistente in un elaborato di sintesi che include un Piano di Comunicazione e diffusione dei risultati, nonché una versione aggiornata del Documento Definitivo del Piano Strategico, che include le osservazioni ed i suggerimenti espressi dal competente Nucleo di Valutazione della Regione Siciliana, in sede di valutazione di merito del materiale in precedenza esaminato. La stessa documentazione, comprensiva di cartografie, è stata portata all'attenzione dell'Assessore all'Urbanistica e alla Pianificazione Strategica Prof. Ing. Tullio Giuffrè, che ha voluto, nel corso di una seduta di Giunta, avvenuta nel mese di Ottobre 2012, effettuare una breve presentazione

Sono continuati nel 2012 e **continueranno nel corso del 2013**, le attività di promozione del Piano Strategico con gli stakeholders ritenuti maggiormente significativi (Ministero delle Infrastrutture e

dei Trasporti, Regione Siciliana). In tale contesto giova ricordare che il Presidente della Commissione Consiliare Urbanistica Arch. Alberto Mangano ha richiesto all'Ufficio un incontro presso la sede della Commissione, che è stato effettuato in data 20/09/2012, nel corso del quale è stato illustrato, in linea generale, il documento di Piano Strategico. Infine, in occasione della seduta di Giunta Comunale del 15 Ottobre c.a., l'Assessore alla Pianificazione Strategica Prof. Ing. Tullio Giuffrè ha presentato al Sig. Sindaco On.le Prof. Leoluca Orlando il lavoro fin qui svolto dal soggetto aggiudicatario ed ha illustrato le pertinenti cartografie.

Si evidenzia, ancora che, nell'ambito del PIST "Territorio Snodo Palermo Villabate Ustica" lo scrivente Ufficio, in occasione della presentazione alla Regione Siciliana, in seconda finestra, avvenuta il 19/07/2010, della documentazione afferente gli interventi inseriti nei programmi di sviluppo urbano (PISU) e territoriale (PIST), ha presentato una proposta progettuale volta ad ottenere un finanziamento per effettuare uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un Piano d'Azione del Piano Strategico "Palermo Capitale dell'Euromediterraneo".

A seguito delle valutazioni effettuate dal competente Ente regionale, la suddetta proposta è stata riconosciuta valida e di recente è stata ammessa a finanziamento. Nello specifico il progetto ha ottenuto un finanziamento complessivo di € 200.000,00, di cui € 130.000,00 a valere su fondi regionali ed € 70.000,00 quale cofinanziamento a valere sulla quota parte del finanziamento di € 250.000,00 ottenuto dal Comune di Palermo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per lo sviluppo del programma innovativo "Progetto di Territorio -Territori Snodo/2".

In data 13 Agosto 2012 è stata inoltrata al Dipartimento Regionale della Programmazione la documentazione richiesta (bozza capitolato tecnico d'oneri, quadro economico-finanziario, crono-programma delle attività e dichiarazioni da parte del RUP) e si è in attesa di riscontro da parte del predetto Dipartimento Regionale. Successivamente in data 30 novembre 2012, a seguito di riunioni effettuate presso la sede del Dipartimento Regionale della Programmazione, è stata trasmessa al predetto Dipartimento Regionale la documentazione definitiva richiesta (bozza capitolato tecnico d'oneri, quadro economico-finanziario, crono-programma delle attività e dichiarazioni da parte del RUP) e si è in attesa della pubblicazione del relativo Decreto di finanziamento da parte della Regione Siciliana. Non appena sarà pubblicato il pertinente decreto regionale, si attiverà la pertinente procedura amministrativa di esperimento della gara, ad evidenza pubblica, volta all'individuazione del soggetto aggiudicatario, che sarà incaricato di predisporre uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione del Piano d'Azione del Piano Strategico "Palermo Capitale dell'Euromediterraneo".

Si rappresenta, infine, che la finalità del percorso di pianificazione strategica è quella di costruire una visione futura del territorio metropolitano della città di Palermo, con il coinvolgimento diretto del sistema partenariale e la partecipazione attiva degli attori, portatori di interesse, che costituiscono il tessuto sociale, economico ed istituzionale della città.

In tale contesto si evidenzia il consolidamento dei diversi tavoli partenariali istituzionali, già avviati ed altri in corso di attivazione qui di seguito rappresentati,

- **Tavolo partenariale istituzionale con i Presidenti delle Province Regionali di Palermo e Trapani e il Sindaco di Trapani** per la definizione degli asset strategici del sistema territoriale formato da Palermo, Trapani e Termini Imerese, nel contesto della Piattaforma Interregionale della Sicilia Occidentale;
- **Tavolo partenariale con l'Università** (già coinvolta per la stesura del Documento Intermedio del Piano Strategico);
- **Approfondimenti con altri partners (Dipartimento Regionale delle infrastrutture, Confindustria Palermo, RFI; Società di gestione Aeroporto di Trapani Airgest, ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;**
- **Tavolo tecnico partenariale, con la Provincia Regionale di Catania ed il Comune di Messina,** per la costruzione di una vision strategica unitaria che partendo dalle tre realtà metropolitane contribuisca a sistemizzare le due piattaforme territoriali della Sicilia Orientale

ed Occidentale, in chiave di piattaforma Siciliana nel suo complesso. Si sono già presi contatti con il **Comune di Siracusa** per coinvolgerlo nell'iniziativa;

- **Rete delle città "Cities of change - innovative methods of monitoring changes to improve large cities' development"** promossa dalla città di Poznan (Polonia). Nel mese di Gennaio 2013 l'Ufficio ha manifestato l'interesse alla città di Polznan a far parte della predetta rete delle città; ciò a seguito di uno specifico invito rivolto all'Ufficio da parte del RUP del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il programma innovativo "Supporti Strumentali".

3.4.2. – Motivazione delle scelte: Nell'ambito del programma di pianificazione strategica e programmi integrati, si vuole concorrere, da un lato, al consolidamento del processo di pianificazione strategica, avviato negli anni precedenti e, dall'altro, a governare, nell'ambito delle competenze ascrivibili all'Ufficio Piano Strategico, quei processi di programmazione innovativa che possano facilitare l'individuazione di idonei strumenti operativi per attuare gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale vuole perseguire.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

La finalità del percorso di pianificazione strategica è quella di costruire una visione futura del territorio metropolitano della città di Palermo, con il coinvolgimento diretto del sistema partenariale e la partecipazione attiva degli attori, portatori di interesse, che costituiscono il tessuto sociale, economico ed istituzionale della città.

3.4.3.1. – Investimento:

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo: I servizi consistono, per le attività rientranti nell'ambito della competenza dell'Ufficio, nel supporto agli Organi di Governo, al Segretario Generale, all'Area Direzione Generale e alle Direzioni di Settore, al fine di assicurare le condizioni organizzative ed i processi funzionali idonei all'attuazione, nei tempi e nei modi stabiliti, delle strategie dell'Amministrazione comunale.

3.4.4. – Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate all'Ufficio Pianificazione Strategica-Statistica.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione.

3.4.6. – Risorse finanziarie "ordinarie" "non ordinarie", da utilizzare:



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UFFICIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	59.599,00	50.000,00	50.000,00	
Regione	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo				
Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
TOTALE (A)	1.159.599,00	1.150.000,00	1.150.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.159.599,00	1.150.000,00	1.150.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UFFICIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.059.599,00	91,38	0,00	0,00	100.000,00	8,62	1.159.599,00	0,09

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.050.000,00	91,30	0,00	0,00	100.000,00	8,70	1.150.000,00	0,10

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.050.000,00	91,30	0,00	0,00	100.000,00	8,70	1.150.000,00	0,11

3.4 - PROGRAMMA N°	10 - AVVOCATURA COMUNALE
N°	---
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	
RESPONSABILE	

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio/Ufficio autonomo _34101_____

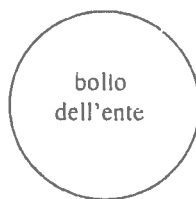
Denominazione Servizio/Ufficio autonomo **AVVOCATURA COMUNALE**

Dirigente competente **AVV. GIULIO GERACI**_____

Assessore competente **SINDACO**

Il dirigente di Servizio/Ufficio autonomo

Il dirigente di Settore



Il dirigente Capo Area

Avv. Giulio Geraci

Il Sindaco

Prof. Avv. Leoluca Orlando

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

A handwritten signature in dark ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a single name or set of initials.

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: 34101 - DIRIGENTE RESPONSABILE AVV. GIULIO GERACI

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI

LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELL'AVVOCATURA (CONSULENZA LEGALE E ASSISTENZA GIUDIZIALE AGLI ORGANI ED UFFICI DELL'ENTE) NON SONO "PROGRAMMABILI" E, PER TALE RAGIONE, NON POSSONO PREVEDERSI VARIAZIONI RISPETTO AI PRECEDENTI ESERCIZI FINANZIARI.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

UNICO "OBIETTIVO" DELL'AVVOCATURA (PUR NON ESSENDO UN VERO E PROPRIO "OBIETTIVO DI GESTIONE", NEL SENSO TECNICO INDICATO DALL'ART.169 D.LGS. 267/00) PUO' INDIVIDUARSI NELLA MIGLIORE UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALL'UFFICIO, AL FINE DELL'OTTIMIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE, DI CONSULENZA LEGALE E DI ASSISTENZA GIUDIZIALE, SVOLTA DAI LEGALI INTERNI.

3.4. – PROGRAMMA

3.4.1. – Descrizione del programma:

CONSULENZA LEGALE ED ASSISTENZA GIUDIZIALE AGLI ORGANI ED UFFICI DELL'ENTE

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

3.4.3. – Finalità da conseguire:

MIGLIORE UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALL'UFFICIO, AL FINE DELL'OTTIMIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ "PROFESSIONALE", DI CONSULENZA LEGALE E DI ASSISTENZA GIUDIZIALE, SVOLTA DAI LEGALI INTERNI.

3.4.3.1. – Investimento:

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4. – Risorse umane da impinguare:

PERSONALE AMMINISTRATIVO – CHE ABBAIA, NECESSARIAMENTE, ESPERIENZE E ATTITUDINI DI CARATTERE INFORMATICHE – PER SUPPORTARE GLI AVVOCATI IN TUTTI GLI ADEMPIMENTI STRUMENTALI ALL'ATTIVITÀ GIUDIZIALE DAGLI STESSI SVOLTA. SI RICHIEDONO ALMENO SETTE UNITÀ DI PERSONALE, CORRISPONDENTI AL NUMERO DEI "GRUPPI DI LAVORO" ISTITUITI ALL'INTERNO DELL'AVVOCATURA.



3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare:

A

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**AVVOCATURA COMUNALE - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo				
Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	921.987,21	864.487,21	864.487,21	
TOTALE (A)	921.987,21	864.487,21	864.487,21	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	921.987,21	864.487,21	864.487,21	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**AVVOCATURA COMUNALE - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
898.847,48	97,49	13.139,73	1,43	10.000,00	1,08	921.987,21	0,07

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
854.487,21	98,84	0,00	0,00	10.000,00	1,16	864.487,21	0,08

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
854.487,21	98,84	0,00	0,00	10.000,00	1,16	864.487,21	0,08

3.4 - PROGRAMMA N°		11 - SETTORE CULTURA
N°	—	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE		

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio/Ufficio autonomo

36101

Denominazione Servizio/Ufficio autonomo SETTORE CULTURA

Dirigente competente D.ssa Eliana Calandra

Assessore competente Dr. Francesco Giambrone

Il dirigente di Servizio/Ufficio autonomo

Il dirigente di Settore

bollo
dell'ente

Il dirigente Capo Area
Dr.ssa Eliana Calandra

Il Sindaco / L'Assessore

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

DIRIGENTE RESPONSABILE: D.SSA ELIANA CALANDRA**3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il Settore Cultura deve assicurare le attività istituzionali previste dalla costituzione, dalle leggi di settore (codice dei beni culturali) e dallo statuto comunale.

I Beni Culturali, intesi nel senso estensivo del termine, costituiscono il patrimonio della città, fonte di sviluppo, ricchezza inesauribile per la qualità, numero e diffusione del territorio.

Le previsioni sono, pertanto, coerenti con la crescita, lo sviluppo e la tutela del patrimonio culturale cittadino.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Tutela, conservazione, valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali (Funz. 5)

Incremento fruitori nel campo turistico (Funz. 7)

Valorizzazione della onomastica stradale (Funz. 8)

3.4. - PROGRAMMA**3.4.1. – Descrizione del programma:**

Il programma prevede la valorizzazione, promozione e tutela del patrimonio culturale, più specificatamente del Museo Pitrè, Archivio Storico, Palazzo Tarallo e Palazzo Ziino, e delle attività culturali, turistiche, storiche, attraverso la realizzazione o il sostegno di iniziative di alta rilevanza culturale, artistica e scientifica, nei vari settori d'intervento: arti visive, teatro, musica, danza, letteratura, tradizioni popolari, fotografia, cinematografia, convegnistica, promozione editoriale, ricerca e sperimentazione, toponomastica. (Serv. 1 e 2).

Inoltre, il programma è articolato in una complessa attività gestionale relativa alle risorse umane, alle risorse strumentali a supporto del buon andamento dell'attività amministrativa del Settore, dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi culturali e turistici offerti alla città e al territorio nella sua valenza più ampia; infine, il programma contiene la gestione e il monitoraggio della sicurezza degli ambienti di lavoro delle strutture monumentali ed edifici, sedi di uffici amministrativi, biblioteche, archivi, musei e spazi espositivi temporanei (Serv. 2).

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

incremento e diversificazione della domanda di servizi culturali e turistici;- diffusione definizione di un sistema integrato tra cultura, turismo e territorio della città.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

diffusione della cultura, conservazione e tutela dei beni culturali, migliore fruizione delle Istituzioni e incremento dei visitatori; ottimizzazione dell'offerta dei prodotti/servizi culturali e turistici.

3.4.3.1. – Investimento:

restauro di beni culturali, interventi a supporto dei musei, biblioteche, archivi, spazi espositivi, istituzioni culturali ; attrezzature tecnico scientifiche, attrezzature informatiche, beni mobili

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:
offerta di servizi culturali

3.4.4. – Risorse umane da impiegare:

personale dell'area amministrativa, tecnica, di custodia e culturale, tra cui archivisti, bibliotecari e accoglienza (personale da incrementare)

personale dell'area contabile (personale non presente tra quello assegnato al Settore)

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare:

supporti specifici anche informatici, beni di consumo, attrezzature per la conservazione e fruizione dei B.B.C.C., strumenti informatici

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare:

Le risorse finanziarie da utilizzare sono risorse finanziarie “ordinarie” e “non ordinarie”.

Il Capo Area
Dr.ssa Elena Galandra




Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio/Ufficio autonomo 36102

Denominazione Servizio/Ufficio autonomo SISTEMA BIBLIOTECARIO CITTADINO

Dirigente competente DOTT. FILIPPO GUTTUSO

Assessore competente DOTT. FRANCESCO GIAMBRONE

Il dirigente di Servizio/Ufficio autonomo

Il dirigente di Settore



Il dirigente Capo Area

Il Sindaco / L'Assessore

SEZIONE 3



MISSIONI E PROGRAMMI

**Ogni dirigente deve relazionare per ogni aggregato di spesa
Funzione/Servizio riportato nell'All.1**

**N.B. qualora l'attività da svolgere incida su più
codifiche Fun./Serv. la Relazione dovrà essere
redatta in modo organico e le suddette codifiche
dovranno essere indicate nella sez. 3.0 della
presente.**

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: (Funzione 5 /Servizio 1 riportato nell'All.1)

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FILIPPO GUTTUSO



3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI (sezione da utilizzarsi anche per relazionare su attività di accertamento e/o riscossione di entrate tributarie o extra tributarie):

.....
.....
.....

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

(=MISSIONE=FUNZIONE= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1):

.....
.....
.....

3.4. - PROGRAMMA (=SERVIZIO 1)

3.4.1.- DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 1: Conservazione e tutela del patrimonio bibliografico_ monitoraggio.

La conservazione e la tutela si articolano, in linea generale, in attività di monitoraggio ed interventi specifici. Le attività di monitoraggio richiedono una strumentazione specifica e, in particolare, poiché il Sistema dispone di un certo numero di termoigrografi, sarà condotta una sistematica campagna di rilevazione delle condizioni ambientali nei locali di deposito dei manoscritti, che costituiscono il nucleo storicamente e patrimonialmente più rilevante delle raccolte bibliografiche della Biblioteca Comunale. I risultati saranno periodicamente comunicati all'assessore, al dirigente coordinatore e, per conoscenza al soprintendente ai BB.CC. competente per territorio.

RESPONSABILE SIG: ROSALBA GUARNERI

3.4.2. - Motivazione delle scelte : obbligo di legge, ottemperare agli obblighi imposti dagli art.10 e 30 del D.Lgs.22 gennaio 2004 n°42.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Conservazione e tutela del patrimonio bibliografico

3.4.3.1. – Investimento: nessuno

3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo: nessuno

3.4.4. - Risorse umane da impiegare: P.O. Servizi tecnici di biblioteca. UO Manoscritti e rari

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare: : Termoigrografi, computer

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: non ordinarie.

Non finanziato nel precedente esercizio finanziario.



3.4. - PROGRAMMA (=SERVIZIO 1)

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 2: Conservazione e tutela del patrimonio bibliografico_interventi di restauro su unità individuate con il progetto 1.

Le attività di monitoraggio, indicate nel progetto precedente, sono propedeutiche agli interventi di tutela. Una delle fasi successive, consistente in interventi di restauro da condursi sotto la vigilanza della Soprintendenza BB.CC.AA. Di Palermo dovrà essere realizzata da ditte specializzate, la cui competenza sia ufficialmente riconosciuta dal ministero per Beni e le Attività Culturali.

RESPONSABILE SIG: ROSALBA GUARNERI

3.4.2. - Motivazione delle scelte : obbligo di legge, ottemperare agli obblighi imposti dall' art.30 del D.Lgs.22 gennaio 2004 n°42.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Conservazione e tutela del patrimonio bibliografico

3.4.3.1. – Investimento: nessuno

3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo: proposta istituzione del capitolo Biblioteca Comunale. Spese obbligatorie per la tutela del materiale bibliografico e storico-artistico ex art.10 del D.lgs.22 gennaio 2004 n°42.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:P.O. Servizi tecnici di biblioteca. Esterne.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare: esterne

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: non ordinarie

Non finanziato nel precedente esercizio finanziario.

3.4. - PROGRAMMA (=SERVIZIO 1)

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 3: Conservazione e tutela del patrimonio bibliografico _interventi di digitalizzazione su unità individuate con il progetto 1.

Gli interventi di tutela, oltre ad essere direttamente conservativi (progetto 2) si articolano anche in senso preventivo. La digitalizzazione dei manoscritti e dei più preziosi materiali a stampa, infatti, ne abbatte significativamente la consultazione diretta e, mantenendo lo stato presente, consente di evitare in molti casi o di rinviare, anche a lungo, gli interventi di restauro (progetto 2) che sono, per la loro altissima specializzazione, finanziariamente molto più onerosi.

RESPONSABILE SIG: ROSALBA GUARNERI

3.4.2. - Motivazione delle scelte : obbligo di legge, ottemperare agli obblighi imposti dall' art. 30 del D.Lgs.22 gennaio 2004 n°42.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Conservazione e tutela del patrimonio bibliografico

3.4.3.1. – Investimento: proposta istituzione del capitolo

Biblioteca Comunale. Spese obbligatorie ex art.30 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n.42. Acquisizione di beni mobili, attrezzature tecniche e specifiche - videolettori - videostampatori ed apparecchiature per la digitalizzazione e/o la microfilmatura del materiale manoscritto antico e di pregio.

3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4. - Risorse umane da impiegare: P.O. Servizi tecnici di biblioteca. UO Manoscritti e rari

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare: quelle acquisite impiegando le risorse finanziarie richieste con l'istituzione del relativo capitolo di spesa

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: non ordinarie

Non finanziato nel precedente esercizio finanziario.



3.4. - PROGRAMMA (=SERVIZIO 1)

3.4.1. - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 4: Incremento della fruizione del patrimonio bibliografico_ ampliamento offerta.

La varietà e l'ampiezza del materiale bibliografico offerto all'utenza per la consultazione e il prestito è uno dei fattori determinanti per la realizzazione dell'obbligo imposto dal legislatore, varietà ed ampiezza che possono essere realizzate soltanto con nuovi acquisti.

RESPONSABILE SIG: ROSALBA GUARNERI

3.4.2. - Motivazione delle scelte : obbligo di legge, ottemperare agli obblighi imposti dall' art.102 del D.Lgs.22 gennaio 2004 n°42.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Incremento della fruizione del patrimonio bibliografico, da conseguire mediante una più ampia offerta.

3.4.3.1. – Investimento: proposta istituzione del capitolo

Sistema Bibliotecario Cittadino. Spese obbligatorie per la fruizione del materiale bibliografico ex art.102 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n.42. Acquisto di materiale bibliografico monografico, seriale e multimediale.

3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4. - Risorse umane da impiegare: P.O. Servizi tecnici di biblioteca. UO Accessioni, UO Risorse finanziarie e patrimoniali, UO Catalogazione, UO Servizi al pubblico, UO biblioteca Pallavicino, UO biblioteca Borgo Nuovo, UO biblioteca Brancaccio, Uo biblioteca Villa Trabia, UO Mediateca.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare: quelle attualmente disponibili

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: non ordinarie

Le risorse finanziarie per acquisto di materiale bibliografico non sono state assegnate nell'approvazione del bilancio 2012, ma nel corrispettivo assestamento di bilancio con Deliberazione di G.M.. n.197 del 07.12.2012.



3.4. - PROGRAMMA (=SERVIZIO 1)

3.4.1. - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 5: Incremento della fruizione del patrimonio bibliografico _ Valorizzazione fondo CIMS.

RESPONSABILE SIG: ROSALBA GUARNERI

3.4.2. - Motivazione delle scelte : obbligo di legge, ottemperare agli obblighi imposti dagli art. 6 e 102 del D.Lgs.22 gennaio 2004 n°42.

Presso la sede della Mediateca, U.O. del Sistema Bibliotecario Cittadino localizzata a palazzo Ziino, è depositato l'archivio multimediale del Centro Internazionale di Musica Sperimentale. Concluse le attività di riordino, inventariazione e catalogazione, sono adesso in itinere le attività di valorizzazione del fondo. In particolare, nel 2011 saranno realizzate delle campionature del materiale musicale posseduto su CD, da collegare alle corrispondenti descrizioni bibliografiche già presenti nel polo SBN della Biblioteca Comunale: sarà così possibile agli utenti non solo di sapere quali musiche su CD fanno parte del fondo CIMS, ma anche di ascoltarne on line un campione significativo, entro i limiti della vigente normativa del diritto di autore. Va sottolineato che gli utenti potenzialmente raggiungibili, oltre ai cittadini di Palermo, sono tutti coloro che accedono al web.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Incremento della fruizione del patrimonio bibliografico mediante la valorizzazione fondo CIMS.

3.4.3.1. – Investimento: Nessuno

3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo: proposta istituzione del capitolo Biblioteca Comunale. Spese obbligatorie per la valorizzazione del materiale bibliografico e storico-artistico ex art.112 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n° 42.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare: P.O. Servizi tecnici di biblioteca. UO Mediateca.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare: quelle attualmente disponibili

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: non ordinarie

Non finanziato nel precedente esercizio finanziario.



3.4. - PROGRAMMA (=SERVIZIO 1)

3.4.1. - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 6: Catalogazione del patrimonio bibliografico e storico-artistico.

RESPONSABILE SIG: ROSALBA GUARNERI

3.4.2. - Motivazione delle scelte : obbligo di legge, ottemperare agli obblighi imposti dall' art. 17 del D.Lgs.22 gennaio 2004 n°42.

La catalogazione rappresenta l'indispensabile anello di congiunzione tra il materiale, di qualsiasi genere, posseduto e la sua possibilità di fruizione: se non vengono costruiti cataloghi gli utenti non potranno conoscere ciò che è presente nelle raccolte e, di conseguenza, non potranno accedervi per fruirle.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Catalogazione del patrimonio bibliografico.

3.4.3.1. – Investimento: Nessuno

3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo: proposta istituzione del capitolo Biblioteca Comunale. Spese obbligatorie per la catalogazione del materiale bibliografico e storico-artistico ex art.17 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n° 42.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare: P.O. Servizi tecnici di biblioteca. UO Catalogazione, UO biblioteca Pallavicino, UO biblioteca Borgo Nuovo, UO biblioteca Brancaccio, Uo biblioteca Villa Trabia, UO Mediateca.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare: quelle attualmente disponibili

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: non ordinarie

Non finanziato nel precedente esercizio finanziario.



3.4. - PROGRAMMA (=SERVIZIO 1)

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 7: Deposito legale.

RESPONSABILE SIG: ROSALBA GUARNERI

3.4.2. - Motivazione delle scelte : obbligo di legge, ottemperare agli obblighi imposti dalla L. 106/2004 e dal relativo regolamento di attuazione.

Con Decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali del 28.12.2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 38 del 14.02.2008 la Biblioteca Comunale di Palermo è stata inserita nell' "Elenco degli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale regionale" ed è, quindi soggetta agli obblighi imposti dalla L. 106/2004.

In concreto, gli editori operanti nella provincia di Palermo devono far pervenire, con le modalità stabilite dal regolamento di attuazione della predetta legge, la loro produzione editoriale alla Biblioteca Comunale di Palermo, che deve assicurarne la conservazione, la catalogazione e la fruizione.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Si rinvia agli art. 1 e 2 della L. 106/2004

3.4.3.1. – Investimento: proposta istituzione del capitolo

Biblioteca Comunale. Spese obbligatorie per il deposito legale ai sensi della L. 106/2004 e del relativo regolamento di attuazione. Acquisto attrezzature tecniche.

3.4.3.2. - Erogazione di servizi di consumo: proposta istituzione del capitolo

Biblioteca Comunale. Spese obbligatorie per il deposito legale ai sensi della L. 106/2004 e del relativo regolamento di attuazione. Acquisto beni e/o materie prime.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare: P.O. Servizi tecnici di biblioteca. UO Accessioni, UO Catalogazione.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare: quelle acquisite impiegando le risorse finanziarie richieste con l'istituzione del relativo capitolo di spesa

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: non ordinarie

Non finanziato nel precedente esercizio finanziario.



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio/Ufficio autonomo 36103

Denominazione Servizio/Ufficio autonomo Servizio Attività Culturali

Dirigente competente Dr. Ferdinando Ania

Assessore competente Dr. Francesco Giambrone

Il dirigente di Servizio ~~Ufficio autonomo~~

Dr. Ferdinando Ania

Il dirigente di Settore



Il dirigente Capo Area
Dr.ssa Eliana Calandra

Il Sindaco L'Assessore

[Signature]

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: FUNZIONE 5 SERVIZIO 2

DIRIGENTE RESPONSABILE SIG.: DR FERDINANDO ANIA

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI: Il Comune di Palermo è socio necessario dell'Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo e della Fondazione Teatro Massimo, pertanto, lo stesso è tenuto a concorrere alle spese necessarie come previsto dagli statuti vigenti, con la relativa quota associativa che in ogni esercizio finanziario il Consiglio Comunale destina alla Fondazione e all'Associazione.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE (FUNZIONE 5)

3.4. - PROGRAMMA (SERVIZIO 2)

3.4.1. – Descrizione del programma: contribuire come da statuto alle finalità della Fondazione e dell'Associazione

3.4.2. – Motivazione delle scelte: promozione culturale nell'ambito dei teatri

3.4.3. – Finalità da conseguire: garantire la continuità gestionale dei teatri

3.4.3.1. – Investimento: nessuno

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo: nessuno

3.4.4. – Risorse umane da impiegare: personale in carico all'ufficio con diverse funzioni e qualifiche

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare: le risorse da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione all'ufficio

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: sono quelle riportate nell'allegato A

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: (FUN. 5 SERV.2)

DIRIGENTE RESPONSABILE DR.: FERDINANDO ANIA

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI : “ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI PARTICOLARE PRESTIGIO”

Incrementare la domanda di servizi a sfondo culturale, turistico, ricreativo attraverso la creazione di progetti finalizzati anche alla destagionalizzazione della domanda e che riguardano l'ideazione, la produzione e gestione di eventi complessi di interesse cittadino.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTI (FUN.5):

3.4. - PROGRAMMA (SER. 2)

3.4.1. – Descrizione del programma: cura e predisposizione di tutte le attività prodromiche all'organizzazione di eventi culturali, anche legati alle tradizioni locali, come il tradizionale Festino di Santa Rosalia, sotto il profilo tecnico, economico-finanziario ed amministrativo.

3.4.2. – Motivazione delle scelte: Diffusione di un'immagine positiva della città di Palermo, attenta alla valorizzazione del proprio patrimonio culturale anche attraverso attività che possano incrementare l'immagine della città e far sì che si produca un incremento dei flussi turistici nella stessa.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Incrementare la domanda di servizi a sfondo culturale e turistico, attraverso la creazione di progetti finalizzati anche alla destagionalizzazione della domanda e che riguardano l'ideazione, la produzione e gestione di eventi complessi di interesse cittadino.

3.4.3.1. – Investimento: nessuno

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo: servizi tecnici e prestazioni artistiche.

3.4.4. – Risorse umane da impiegare: personale assegnato alla U.O.3

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare: attrezzature informatiche.

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare: risorse appositamente richieste nei capitoli di bilancio 10811 e 5210/10.



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio

36104

Denominazione Servizio

SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI

Dirigente competente

DOTT. ANTONELLA PURPURA

Assessore competente

DOTT. FRANCESCO GIAMBRONE

Il dirigente di Servizio

Il dirigente di Settore

Il dirigente Capo Area



Il Sindaco / L'Assessore

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. ANTONELLA PURPURA**3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI:**

Il Servizio Cultura e Spazi Espositivi comprende la Galleria d'Arte Moderna, il Complesso Monumentale di S. Maria dello Spasimo e i Cantieri Culturali alla Zisa il cui obiettivo prevede oltre alle tradizionali funzioni legate all'erogazione dei servizi culturali ed all'erogazione di attività ed eventi culturali, anche un ambito relativo allo sviluppo ed erogazione di nuovi modelli di intervento e gestione nell'ambito della cultura: l'incentivazione dei processi produttivi legati alla Cultura e la definizione di un sistema di azioni integrate ed innovative tra il mondo dei B.B.C.C. e quello dell'impresa nelle sue varie declinazioni.

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Tutela, conservazione, valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali (Funz. 5)

3.4. – PROGRAMMA:**3.4.1. – Descrizione del programma:**

Il programma prevede la valorizzazione e tutela del patrimonio culturale, promozione delle attività attraverso la realizzazione o il sostegno di iniziative di alta rilevanza culturale, artistica e scientifica, nei vari settori di intervento: arti visive, teatro, musica, danza, letteratura, tradizioni popolari, fotografie, cinematografia, convegnistica, promozione editoriale, ricerca e sperimentazione, sviluppo, incremento e valorizzazione dei musei e degli spazi culturali.

Inoltre il programma è articolato in una complessa attività gestionale relativo alle risorse umane, alle risorse strumentali a supporto del buon andamento dell'attività amministrativa del Servizio, dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi culturali offerti alla città e al territorio nella sua valenza più ampia.

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

Valorizzazione delle Collezioni storiche del Museo, delle Arti Visive; incremento della domanda dei servizi culturali e turistici.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Promozione della Cultura come elemento qualificante dello sviluppo socio economico locale; conservazione e tutela dei beni culturali.

3.4.3.1. – Investimento:

Interventi a supporto delle istituzioni afferenti al Servizio Musei e Spazi espositivi; attrezzature tecnico-scientifiche e informatiche.

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

Offerta di servizi culturali

3.4.4. – Risorse umane da impiegare:

Personale dell'area amministrativa, tecnica, di custodia, di accoglienza.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare:

Computers collegati in rete, utilizzo di internet, intracom e social network, beni di consumo.

3.4.6. – Risorse finanziarie “*ordinarie*” “*non ordinarie*”, da utilizzare:

Le risorse finanziarie da utilizzare sono “ordinarie” e “non ordinarie”

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SETTORE CULTURA - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	2.235.789,96	34.000,00	34.000,00	
Regione	158.000,00	158.000,00	158.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	1.259.316,00	33.000,00	33.000,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo				
Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	7.391.103,39	1.629.770,13	1.629.770,13	
TOTALE (A)	11.044.209,35	1.854.770,13	1.854.770,13	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.044.209,35	1.854.770,13	1.854.770,13	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SETTORE CULTURA - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
5.354.514,98	48,48	4.251.568,88	38,50	1.438.125,49	13,02	11.044.209,35	0,83

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.842.805,57	99,35	0,00	0,00	11.964,56	0,65	1.854.770,13	0,17

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.842.805,57	99,35	0,00	0,00	11.964,56	0,65	1.854.770,13	0,17

3.4 - PROGRAMMA N°	12 - SETTORE SERVIZI COLLETTIVITA'
N°	---
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	
RESPONSABILE	

3.4.1 - Descrizione del programma:

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio: 37701

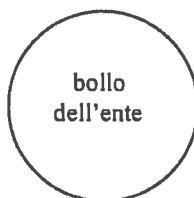
Denominazione Servizio: Area Partecipazione e Decentramento

Dirigente competente: Dott. Sergio Maneri

Assessore competente: Giusto Catania

Il dirigente di Servizio/Ufficio autonomo

Il dirigente di Settore



Il dirigente Capo Area

Il Sindaco / L'Assessore

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

**Ogni dirigente deve relazionare per ogni aggregato di spesa
Funzione/Servizio riportato nell'All.1**

**N.B. qualora l'attività da svolgere incida su più
codifiche Fun./Serv. la Relazione dovrà essere
redatta in modo organico e le suddette codifiche
dovranno essere indicate nella sez. 3.0 della
presente.**

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: 37701

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SERGIO MANERI

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI (sezione da utilizzarsi anche per relazionare su attività di accertamento e/o riscossione di entrate tributarie o extra tributarie):

.....
.....
.....

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE (Aggregati per funzione/servizio – titolo di spesa 1):

Gli obiettivi del **Dirigente di Settore / Capo Area Responsabile Partecipazione** sono i seguenti:

- Coordinamento delle attività dei servizi / unità organizzative in Staff dell'Area (Servizio Servizi Demografici; Servizi Coordinamento Circostrizioni; U.R.P. e Webmaster / Nodo STR)
- Monitoraggio delle attività per l'attuazione del decentramento amministrativo;
- Realizzazione degli atti d'indirizzo dell'amministrazione relative all'attuazione di forme di partecipazione di tutti i cittadini alla vita amministrativa della Città .

3.4. - PROGRAMMA (Aggregati per funzione/servizio – titolo di spesa 1):

- **3.4.1. – Descrizione del programma:** Il programma consiste nell'ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali disponibili in merito al personale, bilancio, spese di funzionamento, sicurezza, ecc;
Dare impulso e coordinare le attività dei Settori/Uffici per attuare il percorso del decentramento amministrativo.
Dare attuazione ai progetti di partecipazione e comunicazione avviati nel 2012 (town meeting, piano della comunicazione, consulta degli stranieri)

3.4.2. – Motivazione delle scelte: Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali disponibili per migliorare l'erogazione dei servizi offerti ai cittadini.

Realizzare una migliore e più capillare azione sul territorio volta a migliorare i servizi resi alla cittadinanza.

Dare attuazione all'atto indirizzo dato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 191/6/12/12, avente per oggetto: "Linee guida per l'attuazione di un nuovo processo partecipativo - Palermo 2013 – Anno della partecipazione".

3.4.3. – Finalità da conseguire: Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi dall'Area della Partecipazione e Decentramento. Avvicinare le istituzioni pubbliche ai cittadini ed assicurare ai medesimi una migliore qualità dei servizi resi. Coinvolgere la cittadinanza nelle attività dell'amministrazione attraverso un processo trasparente e partecipato.

3.4.3.1. – Investimento:
.....

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo: si fa riferimento alla fornitura di servizi utili allo svolgimento delle attività ascritte alla competenza della scrivente Area

3.4.4. – **Risorse umane da impiegare:** sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ufficio di Direzione, U.R.P. e Webmaste / Nodo STR

3.4.5. – **Risorse strumentali da utilizzare:** Saranno utilizzate le risorse strumentali attualmente in dotazione agli uffici.

3.4.6. – **Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare:** Risorse ordinaria



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio/Ufficio autonomo 37102

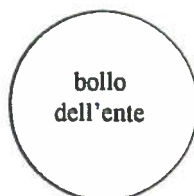
Denominazione Servizio/Ufficio autonomo Servizio Servizi Demografici

Dirigente competente Dott.ssa Maria Concetta Labate

Assessore competente Giusto Catania

Il dirigente di Servizio/Ufficio autonomo

*Il dirigente di Settore
L'assessore*



Il dirigente Capo Area

Il Sindaco / L'Assessore

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

Ogni dirigente deve relazionare per ogni aggregato di spesa Funzione/Servizio riportato nell'All.1

N.B. qualora l'attività da svolgere incida su più codifiche Fun./Serv. la Relazione dovrà essere redatta in modo organico e le suddette codifiche dovranno essere indicate nella sez. 3.0 della presente.

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: (indicare il codice Funzione/Servizio riportato nell'All.1)
Funzione 1 Servizio 7

DIRIGENTE RESPONSABILE SIG.: DOTT.SSA MARIA CONCETTA LABATE

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI (sezione da utilizzarsi anche per relazionare su attività di accertamento e/o riscossione di entrate tributarie o extra tributarie):

SI CHIEDE LA CANCELLAZIONE DEL CAPITOLO IN ENTRATA 4240 TIT. 3 INT. 0 FUN. 0 SER. 0 'RECUPERO IMPOSTA VIRTUALE DI BOLLO SULLE CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE(S.C. 19120) E IN USCITA 19120 TIT. 1 INT. 7 FUN.1 SERV. 7 , IN QUANTO SI CHIEDE DI MANTENERE NELLE PREVISIONI DI BILANCIO 2013 IL CAPITOLO IN ENTRATA 8010 TIT. 6 INT. 0 FUN. 0 SER. 0 E IN USCITA 28010 TIT. 4 INT. 5 FUN. 0 SER. 0 ' SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI – IMPOSTA VIRTUALE DI BOLLO(E.C. 8010).

SI CHIEDE, INOLTRE, LA CANCELLAZIONE DEL CAPITOLO 200/10 FUNZ. 1 SER. 7 'COMPENSI GETTONI DI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI DELLA CE.CIR. E RELATIVE SOTTOCOMMISSIONI' E IL CONTESTUALE STORNO DELLA SOMMA DI EURO 1.000,00 NEL CAPITOLO 4780 FUNZ. 1 SERV. 7 'UFFICIO ANAGRAFE – ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME'

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

(=MISSIONE=FUNZIONE= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1):

.....
.....
.....

3.4. - PROGRAMMA (=SERVIZIO= classificazione di Bilancio di parte spesa – Cfr. All.1)

3.4.1. – Descrizione del programma:

3.4.2. – Motivazione delle scelte:

3.4.3. – Finalità da conseguire:

3.4.3.1. – Investimento:

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4. – Risorse umane da impiegare:

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6. – Risorse finanziarie “ordinarie” “non ordinarie”, da utilizzare:
.....



Comune di Palermo

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2013/2015

Codice Servizio 37103 Coordinamento Circoscrizioni

Denominazione Servizio Coordinamento Circoscrizioni

Dirigente competente Dott.ssa Giuseppina Patrizia Arena

Assessore competente Giusto Catania

*Il Dirigente di Servizio
(Dott.ssa Giuseppina Patrizia Arena)*



*Il Capo Area
(Dr. Sergio Maneri)*

*L'Assessore
Pprof. Giusto Catania*

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

3.0 – FUNZIONE/ SERVIZIO: (37103 – Titolo I)

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. ssa Giuseppina Patrizia Arena

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI (sezione da utilizzarsi anche per relazionare su attività di accertamento e/o riscossione di entrate tributarie o extra tributarie):

.....
.....
.....

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE (Aggregati per funzione/Servizio – Titolo di spesa 1):

Gli obiettivi del **Servizio Coordinamento** sono i seguenti:

- Coordinamento delle attività svolte dalle Circoscrizioni in merito;
- Erogazione degli assegni di maternità, ai sensi dell'art. 65 della L. 448/98, dell'art. 74 della D.Lgs. 151/01;
- al servizio del Bonus Energia per le agevolazioni sulle tariffe elettriche e del Bonus Gas;
- al rilascio dei tesserini venatori e dei tesserini funghi;
- al servizio relativo all'integrazione all'affitto e al servizio delle attività SUAP – SCIA.
- Coordinamento del funzionamento degli Organi Istituzionali delle Circoscrizioni con la conseguenziale predisposizione di tutti i provvedimenti inerenti alla liquidazione delle indennità e relativi oneri spettanti agli Amministratori Locali.

Per le **Circoscrizioni** gli obiettivi sono i seguenti:

- Rendere più funzionale ed efficace l'attività amministrativa e l'attività di supporto agli organi politici delle Circoscrizioni, garantendo il raccordo con le attività del Presidente, dei Gruppi consiliari e delle Commissioni, tale servizio è finalizzato alla soluzione di problematiche varie a tutela del singolo e della collettività.
- Snellimento di tutte le procedure amministrative relative all'erogazione degli assegni di maternità ai sensi dell'art. 65 della L. 448/98, dell'art. 74 del D.Lgs. n.151/01; del Bonus Energia per le agevolazioni sulle tariffe elettriche e del bonus Gas.
- Rilascio dei tesserini venatori e dei tesserini per la raccolta dei funghi epigei spontanei.
- Espletamento delle attività relative al SUAP – SCIA.
- Istruttoria del servizio relativo all' integrazione all'affitto.

3.4. - PROGRAMMA (Aggregati per funzione/Servizio – Titolo di spesa 1):

3.4.1. – Descrizione del programma: Per quanto concerne il Servizio Coordinamento, il Programma prevede di continuare ad effettuare l'attività di monitoraggio e raccolta delle attestazioni, trasmesse dalle Circoscrizioni, di presenza dei presidenti e dei consiglieri durante le sedute di Consiglio e Commissione, procedendo alla relativa predisposizione delle determinazioni di liquidazione di cui agli artt. 19 e 20 della L. R. n. 30/2000.

Altresì curerà la predisposizione delle determinazioni di pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi per i Presidenti collocati in aspettativa non retribuita ed anche delle determinazioni di pagamento delle spese di viaggio sostenute dai consiglieri non residenti nel Comune

di Palermo per la partecipazione degli organi assembleari.

Infine coordinerà l'iter per il rilascio dei tesserini funghi, dei tesserini venatori, del bonus sociale per le agevolazioni sulle tariffe elettriche, del bonus gas, per l'erogazione degli assegni di maternità ai sensi dell'art. 65 della L. 448/98, dell'art. 74 della D.Lgs. 151/0; del servizio per l'integrazione all'affitto e del servizio relativo alle attività del SUAP- SCIA.

Le Circoscrizioni garantiranno il miglioramento delle prestazioni lavorative e la conseguenziale qualità delle prestazioni che vengono erogate ai cittadini e l'assistenza per il funzionamento degli organi Istituzionali.

3.4.2. – Motivazione delle scelte: Il programma è motivato dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di migliorare l'erogazione dei servizi offerti ai cittadini e di ottemperare agli obblighi di legge.

3.4.3. – Finalità da conseguire: Garantire il soddisfacimento delle reali esigenze della collettività con la semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi di emissione dei provvedimenti.

3.4.3.1. – Investimento:

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo: si fa riferimento alla fornitura di servizi utili allo svolgimento delle attività svolte dalle singole unità circoscrizionali.

3.4.4. – Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica dei singoli servizi (di ruolo, Coime e LS.U.).

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare: Saranno utilizzate le risorse strumentali attualmente in dotazione agli Uffici.

3.4.6. – Risorse finanziarie "ordinarie" "non ordinarie", da utilizzare: Risorse ordinarie.

Il Dirigente
(Dott.ssa Giuseppina Patrizia Arena)



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SETTORE SERVIZI COLLETTIVITA' - ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo				
Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	3.479.509,89	3.468.874,57	3.468.874,57	
TOTALE (A)	3.479.509,89	3.468.874,57	3.468.874,57	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.479.509,89	3.468.874,57	3.468.874,57	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SETTORE SERVIZI COLLETTIVITA' - IMPIEGHI**

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2.648.154,74	76.11	824.442,48	23.69	6.912,67	0,20	3.479.509,89	0,26

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
3.461.896,62	99,80	0,00	0,00	6.977,95	0,20	3.468.874,57	0,31

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
3.461.896,62	99,80	0,00	0,00	6.977,95	0,20	3.468.874,57	0,32